

LA CHIAMEREMO
UMANITÀ

9° **Forum Sistema Salute**
Firenze Stazione Leopolda
12-13 Novembre 2024

www.forumdellaleopolda.it



Con il patrocinio di



La chiameremo “Umanità”

Una nuova visione per la salute

Stiamo vivendo in un'epoca di rapida ascesa dell'intelligenza artificiale, che diventa sempre più potente, sino a superare le capacità umane singole e collettive, accelerando le trasformazioni in ogni ambito della società. Questa evoluzione ha il potenziale di destabilizzare gli asset esistenti, spingendoci a riconsiderare urgentemente e in modo profondo il nostro approccio alla società, alla salute e al benessere di tutti.

L'avvento e lo sviluppo accelerato dell'intelligenza artificiale generativa e la sua applicazione nelle attività umane stanno già producendo effetti tangibili. OpenAI, pioniere dell'AI generativa con ChatGPT, ha ottenuto un impressionante aumento di efficienza, riducendo il personale del 50% e incrementando al contempo i ricavi del 30%. Se replicato su scala globale, questo modello promette un notevole aumento di produttività ed efficienza, ma a discapito di massicce perdite di posti di lavoro e potenziale marginalizzazione dell'elemento umano.

È in questo contesto che nasce “Umanità”.

“Umanità” non è solo un nome, ma una filosofia che aspira a trasformare la sanità da un modello incentrato principalmente sul trattamento delle malattie a uno che abbraccia una visione olistica della presa in cura, considerando l'individuo nella sua interezza e in relazione dell'ambiente in cui vive. Questo approccio riconosce che la salute non è semplicemente l'assenza di malattia, ma uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale.

Per realizzare questa ambiziosa visione, è necessario un profondo ripensamento dei modelli organizzativi attuali. La digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, sia nelle sue forme attuali che in quelle più avanzate che si profilano all'orizzonte, giocherà un ruolo cruciale in questa trasformazione. Allo stesso modo, le tecnologie all'avanguardia che si renderanno disponibili nel corso del tempo saranno strumenti essenziali per questo cambiamento. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che l'obiettivo di “Umanità” non è semplicemente quello di aumentare l'efficienza attraverso la tecnologia, ma piuttosto di utilizzare questi strumenti per migliorare significativamente l'aspetto umano della cura e il benessere complessivo di tutti gli attori coinvolti nel sistema socio-sanitario.

La realizzazione di “Umanità” richiede una nuova generazione di leader nel settore. Questi “costruttori del futuro” dovranno essere manager e professionisti sanitari dotati di una mentalità innovativa, aperta e lungimirante. La loro sfida sarà quella di sfruttare le potenzialità della tecnologia per migliorare l'esperienza del paziente, ottimizzare i processi sanitari e governare il sistema basandosi su informazioni reali e tempestive. Ma la vera chiave del loro successo sarà la capacità di mantenere sempre al centro della loro azione il benessere di ogni individuo su cui possono influire, dai pazienti al personale sanitario, senza dimenticare l'impatto sulla salute dell'ambiente.

Questi leader del cambiamento dovranno operare in un panorama socio-sanitario in rapida evoluzione, bilanciando l'adozione di tecnologie avanzate con la necessità di mantenere un volto umano nella cura.

Dovranno essere in grado di implementare sistemi di intelligenza artificiale per migliorare la diagnosi e il trattamento, ma anche di creare ambienti di cura che promuovano il benessere emotivo e psicologico. Dovranno ottimizzare l'efficienza operativa, ma sempre con l'obiettivo finale di migliorare la qualità della cura e l'esperienza del paziente.

“Umanità” rappresenta quindi una visione audace per il futuro della sanità, una visione che riconosce la sanità come un bene comune fondamentale per la società. Questo concetto sarà al centro del Forum 2024 sulla “**Salute bene comune**”, un evento che si propone di riunire menti

brillanti e innovatori del settore per discutere, condividere idee e tracciare il percorso verso questa nuova era della sanità.

Il Forum **"Salute bene comune"** sarà un'opportunità unica per esplorare come implementare concretamente i principi di "Umanità" nei nostri sistemi sanitari, riaffermando il ruolo della salute come diritto fondamentale e risorsa collettiva. Si discuterà di come integrare l'intelligenza artificiale e le tecnologie avanzate in modo etico e centrato sull'uomo, garantendo equità di accesso e qualità delle cure per tutti. Il dibattito si concentrerà sulla formazione e il supporto della prossima generazione di leader sanitari, capaci di bilanciare innovazione e responsabilità sociale, e sulla creazione di modelli organizzativi che promuovano il benessere olistico, considerando la salute non solo come assenza di malattia, ma come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, in armonia con l'ambiente.

In conclusione, "Umanità" non è solo un'idea astratta, ma una chiamata all'azione per tutti coloro che operano nel settore socio-sanitario e oltre. È un invito a ripensare radicalmente il nostro approccio alla salute e al benessere, a sfruttare il potenziale della tecnologia non come fine a sé stesso, ma come mezzo per raggiungere un obiettivo più alto: un sistema socio-sanitario veramente umano, che si prende cura delle persone e del pianeta in modo olistico e sostenibile. Il cammino verso "Umanità" è appena iniziato, e il Forum 2024 rappresenterà un passo importante in questo viaggio verso una sanità più umana, efficiente e orientata al bene comune.

Forum Sistema Salute 12-13 Novembre 2024

Forum Sistema Salute 12-13 Novembre 2024	5
Plenarie	9
Apertura "Salute Bene Comune: l'imperativo del cambiamento"	9
Chiusura "Patto per la Salute: dall'impegno all'azione"	9
Struttura del Forum: Aree Tematiche	10
Quarta tappa dei Grandi Ospedali: risultati, approfondimenti e nuove iniziative	10
Incontro di coordinamento della Community degli Ambassador della Sanità italiana	10
Incontro degli Ambassador della Sanità per Open Meeting 2025	10
Restituzione Dossier Open Meeting 2024 e presentazione Open Meeting maggio 2025, Torino	11
Brainstorming per Open Meeting maggio 2025, Torino	11
Innovazione tecnologica in sanità e per la qualità della vita	12
Telemedicina e FSE, per la rivoluzione digitale del SSN: la casa come primo luogo di cura. A che punto siamo? Cosa manca? Cosa serve? Le voci delle regioni, dei cittadini, delle forze sociali e dei clinici	13
Le tecnologie al servizio del potenziamento della Sanità Territoriale	14
Horizon scanning medicinali: lo strumento per un accesso di valore	15
Salute Mentale e Benessere del Cervello	16
Empowerment delle associazioni di pazienti: un approccio civico per migliorare la cura dell'emicrania in Italia	17
Equità e innovazione nelle cure dell'SM in Toscana: un anno di progressi	18
Professioni Sanitarie e Competenze	20
Unire le competenze: costruire la Sanità del domani	21
Connettendo competenze: innovazione e crescita nel settore sanitario	22
Umanità della Diversità: Ridefinire l'Ecosistema delle Malattie Rare attraverso l'Umanità	25
Malattie rare: umanizzare la diversità con il contributo dell'intelligenza artificiale	27
Il valore del Team Multidisciplinare nelle patologie fibrosanti progressive del polmone	28
Rachitismo Ipofosfatemico X-linked (XLH)	29
Speciale Society 5.0 – Sanità 5.0	30
Engineering, Architettura e Design	31
Ambiente e Sostenibilità: Tecnologie per un Futuro Sostenibile	32
Green e Smart Hospital	33
Salute in tutte le politiche: dalla One Health al Cultural Welfare	34
Innovazione e sostenibilità: nuove direttive europee per l'efficientamento energetico. Una nuova sfida per le strutture sanitarie	35
Idrogeno: L'Energia del Futuro	37
Logistica sanitaria: Verso un Futuro Integrato e Sostenibile	38

Sanità 5.0: Un Focus sulle Innovazioni nel Settore Sanitario	42
Change Management: Approcci tra Management e Umanità	43
Presentazione con discussione dell'Osservatorio del Politecnico di Milano sul management orientato all'aspetto umano	43
Etica, Management ed IA	44
Presentazione con discussione del Progetto pilota HAM (Human Approach Medicine)	45
Co-creatività e nuove esperienze: Business game ed esperienze immersive	46
Accesso e Innovazione nelle Cure	47
Valore della Spesa Farmaceutica per Farmaci Innovativi: Investimento o Costo?	48
Accesso alle cure per la vitiligine: sfide e soluzioni innovative	49
Innovazione Terapeutica e Sostenibilità del Sistema Sanitario	50
Procurement Sanitario e Innovazione	51
Fasi del Progetto	52
Diagnostica e Prevenzione	53
Percorso Sangue ed Emoderivati	54
Sangue ed emoderivati, gli elementi fondanti per un sistema di sostenibilità sociale	54
Speciale Donne Protagoniste in Sanità al Forum Sistema Salute 2024	55
La Community incontra la politica e i rappresentanti dei cittadini	55
Presentazione del libro "La potenza del digitale in sanità" a cura di Donne Protagoniste in Sanità	55
Il Manifesto delle Donne: tavoli di lavoro, elaborazione e condivisione delle proposte	56
Manifesto: La chiameremo Umanità - Una nuova visione per la Sanità italiana	56
Tavoli di lavoro: pianificazione strategica delle attività 2025 della Community e interventi dei partecipanti durante la sessione	57
Contest e Premiazioni	58
Premio Rare Diseases Award 4ª	58
GoAhead: innovazione tecnologica nella farmacia. Prospettive e strategie. "Crescere è sfidare l'ignoto", 1ª edizione	59
Smart Hospital Award, 3ª edizione	60
Care. Ti dico come la vedo Io	61
Spazio Interviste, approfondimenti e presentazione libri	63
Area aperta	64
Pillole di Teatro: evadere dalla realtà ospedaliera con esperienze teatrali immersive	64

La Salute Bene Comune

Il Forum Sistema Salute 2024 si terrà in un periodo decisivo per il Sistema Sanitario Nazionale italiano, caratterizzato da numerose sfide e opportunità. Il SSN è attualmente sotto pressione a causa di vincoli economici, carenze di organico e crescenti disparità nell'accesso alle cure. L'emergenza Covid-19 ha evidenziato la necessità di una sanità pubblica forte, resiliente e reattiva, capace di tutelare la Salute come diritto fondamentale e Bene Comune.

Oggi più che mai è necessario ripensare il nostro modello socio-sanitario in un'ottica di sistema, valorizzando l'impegno straordinario di tutti i professionisti della salute e promuovendo una nuova alleanza tra cittadini, istituzioni, comunità, imprese, terzo settore e ricerca. Una visione centrata sulla persona, con i suoi bisogni e risorse, in un'ottica di prossimità, equità e personalizzazione delle cure.

Il Forum Sistema Salute 2024 vuole essere il luogo in cui co-costruire questa visione attraverso un approccio transettoriale e transdisciplinare. Non sarà una semplice "fiera di prodotti e soluzioni", ma un laboratorio di innovazione concreta e responsabile al servizio del bene comune. La formula del Forum favorirà la contaminazione di esperienze e competenze, il confronto aperto e la co-progettazione di soluzioni.

La formula del Forum Sistema Salute 2024 favorirà la contaminazione di esperienze e competenze, il confronto aperto e la co-progettazione di soluzioni. Tavoli di lavoro tematici, workshop creativi e sessioni di design thinking saranno il cuore delle giornate, per affrontare le questioni più urgenti: riorganizzazione dei servizi territoriali, riduzione delle liste d'attesa, sviluppo delle competenze, medicina predittiva e di precisione, integrazione ospedale-territorio, rapporto pubblico-privato e sostenibilità ambientale.

Un focus specifico sarà dedicato al PNRR Sanità, con l'obiettivo di comprendere l'evoluzione dei progetti più innovativi e ad alto impatto trasformativo e valutare la loro coerenza con gli obiettivi prefissati. Accanto alle risorse economiche, il Forum metterà in risalto le "risorse umane", valorizzando il capitale di conoscenze e relazioni delle professioni sanitarie.

Fil rouge del Forum Sistema Salute sarà il paradigma dell'Healthcare 5.0, dove la tecnologia è alleata per potenziare le capacità umane di cura. Si parlerà di Connected Care, intelligenza artificiale, robotica, realtà immersiva, portando i migliori esempi di come queste innovazioni possono migliorare i percorsi di prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione. Ma parleremo anche di come formare le nuove competenze necessarie, promuovere l'alfabetizzazione digitale di pazienti e caregiver, ridisegnare i percorsi organizzativi con il supporto dei dati.

Il Forum Sistema Salute 2024 vedrà come protagonisti i "manager costruttori del futuro", che porteranno nel dibattito la concretezza delle loro esperienze di trasformazione dei servizi sanitari. Le loro storie saranno il punto di partenza per un confronto approfondito sulle strategie e pratiche di una leadership "trasformativa e abilitante", capace di promuovere il cambiamento con e per le persone, contaminare competenze e linguaggi diversi, costruire alleanze tra istituzioni, imprese, terzo settore e ricerca.

Alla fine del Forum, presenteremo il "**Manifesto per una Salute Bene Comune**": una roadmap co-firmata da tutti i partecipanti per orientare le scelte di policy e management dei prossimi anni verso un orizzonte di maggiore valore per le persone e le comunità, rimettendo la salute al centro di un nuovo patto sociale.

Comitato Scientifico

Elio Borgonovi, Presidente CeRGAS, Centre for Research on Health and Social Care Management e Professore Emerito Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche Department of Social and Political Sciences Università Bocconi, Milano

Stefano Maestrelli, Esperto di efficientamento energetico

Nicolò Pestelli, Partner Telos Management Consulting responsabile divisione Supply Chain e Logistica

Daniela Pedrini, Presidente Nazionale SIAIS - Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità – ETS

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Sergio Pillon, Vicepresidente e Responsabile delle Relazioni Istituzionali AiSDeT, Associazione italiana Sanità digitale e Telemedicina

Melania Salina, Vicepresidente FNOFI - Federazione Nazionale Ordine Fisioterapisti

Chiara Serpieri, Direttrice Generale ASL Vco - Coordinatrice FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, Regionale Piemonte

Domenica Taruscio, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

Milena Vainieri, Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese Laboratorio Management e Sanità Istituto di Management - Dipartimento Embeds, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Giorgia Zunino, Strategic Foresight Hedux, Dirigente IRCCS Policlinico San Martino di Genova

Plenarie

12 novembre 11.00-13.00

Apertura "**Salute Bene Comune: l'imperativo del cambiamento**"

Inspirational speech e panel con decision maker su visione e priorità per il futuro del SSN

"COSTRUTTORI DI SALUTE: una responsabilità concreta e diffusa"

Riconoscere il compito di ciascuno di noi di essere costruttori della salute delle nostre comunità, assumendosene la responsabilità individuale e collettiva.

In questa prospettiva, i rappresentanti delle istituzioni, delle aziende sanitarie e dei cittadini intendono confrontarsi e offrire una serie di proposte alla riflessione comune.

conduce **Luca Telese**, *Giornalista*

11.00 Saluti Istituzionali

Sono stati invitati

Sara Funaro, Sindaca di Firenze

Simone Bezzini, Assessore alla Salute Regione Toscana

Lo Stato della Salute Digitale D'Italia

***Simona Loizzo**, Capogruppo in commissione Affari Sociali e Presidente Intergruppo Parlamentare su Sanità Digitale

Oltre il Singolo: La Salute come Impegno Sociale e Morale

Luigina Mortari, Professoressa Ordinaria di Epistemologia della Ricerca Qualitativa presso la scuola di Medicina e di Filosofia della cura presso il Dipartimento di Scienze Umane - Università degli Studi di Verona

Tavola rotonda **COSTRUTTORI DI SALUTE: una responsabilità concreta e diffusa**

Partecipano

Don Massimo Angelelli, Direttore Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI - Conferenza Episcopale Italiana

Rocco Bellantone, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

Anna Lisa Mandorino, Segretaria Generale, Cittadinanza Attiva

Francesco Saverio Mennini, Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute

Paolo Petralia, Vicepresidente FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Sono stati invitati

Maria Rosaria Campitiello, Capo Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitaria del Ministero della Salute

Roberto Pella, Presidente f.f. ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani

13 novembre

Chiusura "**Patto per la Salute: dall'impegno all'azione**"

Presentazione del "Manifesto Salute Bene Comune" con roadmap attuativa e firma dei partecipanti

Struttura del Forum: Aree Tematiche

Quarta tappa dei Grandi Ospedali: risultati, approfondimenti e nuove iniziative

12 novembre 14.30-15.30

Incontro di coordinamento della Community degli Ambassador della Sanità italiana
(incontro riservato ai soli Ambassador)

12 novembre 15.30-16.30

Incontro degli Ambassador della Sanità per Open Meeting 2025
(incontro riservato ai soli Ambassador)

Partecipano

Antonio Davide Barretta, Direttore Generale, AOU Senese - DG Ospedale Fondatore

Paolo Bordon, Direttore Generale, AUSL Bologna - DG Ospedale Fondatore

Marco Bosio, Direttore Generale, ASST Rhodense, Milano - Già DG Grande Ospedale

Luigi Cajazzo, Direttore Generale, Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia - Grande Ospedale

Eva Colombo, Direttore Generale, ASL Vercelli - Presidenza FIASO

Antonio D'Amore, Direttore Generale, AORN A. Cardarelli, Napoli - Presidenza FIASO

Antonio D'Urso, Direttore Generale, AUSL Toscana Sud Est - Presidenza FIASO

Daniela Donetti, Direttore Generale, AOU Sant'Andrea, Roma - Grande Ospedale

Marco Elefanti, Direttore Generale, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma - Grande Ospedale

Giovanni La Valle, Direttore Generale, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino - Grande Ospedale

Francesco Locati, Direttore Generale, Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo - Grande Ospedale

Massimo Lombardo, Direttore Generale, AREU - Agenzia Regionale Emergenza Urgenza, Milano - Già DG Grande Ospedale

Cristina Marchesi, Direttore Generale, IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia - Grande Ospedale

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria - Presidenza FIASO - Coordinatore Community Ambassador

Mario Piccinini, Direttore Generale Ricerca e Università, IRCCS Sacro Cuore - Don Calabria, Verona - Già DG Grande Ospedale

Marco Damonte Prioli, Direttore Generale, Ospedale San Martino, Genova - DG Ospedale Fondatore

Giuseppe Quintavalle, Commissario Straordinario, ASL Roma 1 - DG Ospedale Fondatore

Maria Beatrice Stasi, Ambassador della Sanità italiana; Già Direttore Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo - Già DG Grande Ospedale

Alberto Zoli, Direttore Generale Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Grande Ospedale

Sono stati invitati

Silvia Briani, Direttore Generale, AOU Pisana - DG Ospedale Fondatore

Monica Calamai, Direttrice Generale, AUSL Ferrara e Commissaria Straordinaria, AOU Ferrara - DG Ospedale Fondatore

Alessandro Caltagirone, Commissario Straordinario, Asp di Siracusa - Presidenza FIASO

Giuseppe Dal Ben, Direttore Generale, AOU Padova - Grande Ospedale

Giuseppe Longo, Direttore Generale, AOU Federico II, Napoli - DG Ospedale Fondatore

Giovanni Migliore, Direttore Generale, ARESS – Agenzia Regionale Strategica per i Servizi Sanitari ed il Sociale della Puglia – Presidenza FIASO

Restituzione Dossier Open Meeting 2024 e presentazione Open Meeting maggio 2025, Torino

12 novembre 16.45 - 18.00

Durante questa sessione sarà riportato sinteticamente quanto scaturito dai lavori delle sessioni laboratoriali svolte durante l'Open meeting di maggio 2024, riepilogato all'interno del **Dossier** dell'Open meeting // Grandi Ospedali 2024.

modera **Paolo Petralia**, Direttore Generale ASL 4 Liguria - Presidenza FIASO - Coordinatore Community Ambassador

intervengono

Antonio D'Amore, Direttore Generale, AORN A. Cardarelli, Napoli - Presidenza FIASO

Giovanni La Valle, Direttore Generale, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino - Grande Ospedale

Giuseppe Longo, Direttore Generale, AOU Federico II, Napoli - DG Ospedale Fondatore

Brainstorming per Open Meeting maggio 2025, Torino

13 novembre 10.00-11.00

Durante questa sessione saranno presentate brevemente le aree e i focus che saranno oggetto dei laboratori dell'edizione di maggio 2025. Successivamente sarà aperta una sessione di Brainstorming, dove saranno accolte proposte e suggerimenti in vista del prossimo Open meeting a Torino 2025.

a cura di **Giovanni La Valle**, Direttore Generale, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino - Grande Ospedale

Innovazione tecnologica in sanità e per la qualità della vita

La digitalizzazione e l'uso di tecnologie emergenti come l'Intelligenza Artificiale, la Blockchain e il Digital Twin stanno trasformando il settore sanitario, migliorando l'accesso alle cure e l'efficienza operativa. Queste tecnologie offrono opportunità senza precedenti per la raccolta e l'analisi dei dati, l'automazione dei processi e la personalizzazione delle cure. L'obiettivo è promuovere la comprensione e l'adozione delle tecnologie digitali in sanità per migliorare l'efficacia dei trattamenti e l'efficienza dei processi, esplorando le opportunità, le sfide e le prospettive legate alla trasformazione digitale nel settore sanitario.

In particolare, ci si concentrerà su come l'Intelligenza Artificiale possa passare dalla ricerca all'implementazione pratica delle soluzioni per migliorare la diagnosi, il trattamento e la gestione dei pazienti. Inoltre, si esaminerà come la telemedicina e le soluzioni di salute digitale possano trasformare l'accesso alle cure, rendendole più convenienti e accessibili per tutti.

L'obiettivo di output sarà sviluppare prototipi o modelli concettuali di soluzioni digitali per il settore sanitario. I partecipanti lavoreranno in team per creare progetti che usano tecnologie emergenti per risolvere problemi specifici nel settore sanitario. Questi progetti saranno presentati in un pitch finale e valutati per innovazione, fattibilità e impatto.

Il lavoro di co-creazione porterà alla redazione di un position paper. Questo documento riassumerà le soluzioni proposte, descriverà i prototipi sviluppati e analizzerà le sfide affrontate. Inoltre, offrirà raccomandazioni per l'adozione delle tecnologie digitali in sanità, con un focus su Intelligenza Artificiale e telemedicina. Il paper includerà anche best practices e casi di studio, fornendo una guida per le future strategie di digitalizzazione in sanità.

12 novembre 16.30-18.00

Telemedicina e FSE, per la rivoluzione digitale del SSN: la casa come primo luogo di cura. A che punto siamo? Cosa manca? Cosa serve? Le voci delle regioni, dei cittadini, delle forze sociali e dei clinici

Responsabile scientifico **Sergio Pillon**, Vicepresidente e Responsabile delle Relazioni Istituzionali AiSDeT, Associazione italiana Sanità digitale e Telemedicina

Il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) si trova in una fase di profonda trasformazione, spinta dalla necessità di rispondere alle nuove sfide demografiche, epidemiologiche e tecnologiche. La telemedicina e il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) rappresentano due pilastri fondamentali di questa rivoluzione digitale guidata dal PNRR, con il potenziale di ridisegnare l'assistenza sanitaria, rendendola più accessibile, personalizzata ed efficiente.

L'evento si propone di fare il punto sulla situazione attuale, analizzando i progressi compiuti, le criticità ancora presenti e le prospettive future. In particolare, si intende approfondire il ruolo della telemedicina e dell'FSE nel rendere la casa il primo luogo di cura, favorendo la presa in carico del paziente nel proprio ambiente domestico e riducendo il ricorso a strutture ospedaliere.

Obiettivi specifici: Analizzare lo stato dell'arte: Valutare l'implementazione della telemedicina e dell'FSE nelle diverse regioni italiane, evidenziando le best practice e le aree di miglioramento.

Identificare le criticità: Discutere le sfide ancora da affrontare, come la mancanza di infrastrutture tecnologiche adeguate, la resistenza al cambiamento da parte di alcuni operatori sanitari e la necessità di garantire la sicurezza e la privacy dei dati sensibili.

Proporre soluzioni: Individuare strategie concrete per superare gli ostacoli, come investimenti mirati, formazione del personale e coinvolgimento attivo dei cittadini.

Dare voce ai protagonisti: Coinvolgere rappresentanti delle istituzioni, dei cittadini, delle forze sociali e dei clinici per raccogliere diverse prospettive e promuovere un dialogo costruttivo.

Sono stati invitati

PNRR lo stato dell'arte

***Alessio Nardini**, Direttore Generale dell'Unità di missione per il Pnrr

Dipartimento Trasformazione digitale. FSE 2.0 stato di attuazione e milestone

Mauro Moruzzi, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale

Cosa manca, cosa ci preoccupa, cosa vorremmo

***Anna Lisa Mandorino**, Segretaria Generale, Cittadinanza Attiva

A che punto siamo

***Giovanni Delgrossi**, Dirigente della Unità Organizzativa Sistemi Informativi e Sanità Digitale della Direzione Generale Welfare, Regione Lombardia

Il punto di vista dei Medici

Luca Weltert, Professore Associato di Cardiocirurgia presso Unicamillus, Roma

Tavola rotonda finale

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza: Aumento della conoscenza delle potenzialità della telemedicina e dell'FSE per la trasformazione del SSN. Confronto costruttivo: Creazione di un dialogo aperto tra i diversi attori coinvolti per individuare soluzioni condivise. Proposte concrete: Elaborazione di raccomandazioni e linee guida per favorire l'implementazione efficace della telemedicina e dell'FSE.

Tavola rotonda

13 novembre 14.00-15.30

Le tecnologie al servizio del potenziamento della Sanità Territoriale

Ovvero: come la Telemedicina e le tecnologie al servizio delle cure domiciliari possono contribuire a costruire una rete territoriale efficiente ed efficace

Responsabile scientifico **Paolo Colli Franzone**, Presidente IMIS - Istituto Per il Management dell'Innovazione in Sanità

Il potenziamento della Sanità Territoriale, disegnato col DM 77/2022 e abbondantemente finanziato grazie al PNRR, passa anche attraverso un sapiente e meticoloso utilizzo delle tecnologie infotelematiche.

È necessario, a tal fine, ripensare e ricostruire i sistemi informativi delle Aziende Sanitarie Locali, a partire da quelli dedicati al governo e alla gestione delle Case di Comunità, delle COT e dell'Assistenza Domiciliare.

Il domicilio del Paziente, così come le RSA e le altre strutture residenziali e semiresidenziali, diventano il luogo primario della cura delle cronicità. È in questi luoghi che dobbiamo portare quantità crescenti di tecnologie, realizzando dei veri e propri “ospedali di comunità virtuali”.

La Telemedicina gioca un ruolo assolutamente centrale, e non può essere relegata a “isola tecnologica” non perfettamente integrata con l'intero sistema delle cure domiciliari, arrivando persino a interagire con il mondo dell'erogazione delle prestazioni socioassistenziali.

Occorre anche lavorare sulle competenze digitali dei professionisti sanitari, socioassistenziali e socioassistenziali sul territorio, creando profili professionali all'altezza dei tempi e del “nuovo” modello di Sanità Territoriale.

Discuteremo di questi argomenti nella tavola rotonda “Le tecnologie al servizio del potenziamento della Sanità Territoriale”, il 13 novembre alle ore 14.00 al Forum Sistema Salute di Firenze.

conduce e modera **Paolo Colli Franzone**, Presidente IMIS - Istituto Per il Management dell'Innovazione in Sanità

Partecipa

Francesco Gabbrielli, Responsabile Ricerca e sviluppo sull'attività clinica in telemedicina, AgeNaS

Sono stati invitati

Paolo Bordon, Direttore Generale, AUSL Bologna

Alice Borghini, Dirigente UOSD Sanità Digitale e Telemedicina, AgeNaS

Ettore Fiore, Direttore Struttura Servizi per il Welfare, ARIA Lombardia SpA

Thomas Schael, Direttore Generale, ASL Lanciano-Vasto-Chieti

Contributo delle Aziende

Talk show

13 novembre 14.30 - 16.00

Horizon scanning medicinali: lo strumento per un accesso di valore

Responsabile scientifico **Alessandro Brega**, Farmacista Dirigente - ASL4 Servizio Sanitario Regione Liguria

Il progetto LaboRARE si concentra sull'implementazione di sistemi di Horizon Scanning (HS) e Early Dialogue (ED) nel contesto delle malattie rare in Italia. L'HS è definito come un sistema di allerta precoce volto a identificare, filtrare e prioritizzare le nuove tecnologie sanitarie, valutandone l'impatto su salute e costi nei sistemi sanitari. L'ED si inserisce in questo processo favorendo la collaborazione tra istituzioni e aziende del settore.

Il progetto, evoluto dal 2021 al 2024, ha attraversato diverse fasi: dall'analisi iniziale dello status quo regionale, alla definizione di scenari attraverso tavoli di lavoro, fino all'implementazione di processi concreti in regioni pilota come Lombardia e Campania. Le caratteristiche essenziali emerse per HS ed ED includono la centralizzazione dell'identificazione delle tecnologie, il coinvolgimento di funzioni regionali specifiche, la creazione di reti tra attori di sistema e la strutturazione del dialogo con aziende produttrici e pazienti.

L'ultima evoluzione del progetto (LaboRARE AI 2024-2025) propone l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi di HS/ED. L'obiettivo è ottimizzare l'individuazione, definizione e prioritizzazione delle nuove tecnologie farmaceutiche, riducendo tempi e risorse necessarie. Questo approccio innovativo mira a supportare gli stakeholder regionali mantenendo la partnership con tutti gli attori coinvolti nelle fasi precedenti.

All'interno della cornice del Forum di quest'anno, si terrà un talk show che tratta una restituzione di quanto finora portato avanti e sui prossimi passi che il progetto si pone:

moderano **Silvia Adami**, Farmacista Dirigente presso la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici, Regione del Veneto; Referente Nazionale SIFO per l'Educazione Continua in Medicina e **Alessandro Brega**, Farmacista Dirigente - ASL4 Servizio Sanitario Regione Liguria

Horizon Scanning (HS): metodologia, obiettivi e stato dell'arte

***Patrizia Marconi**, Dirigente dell'Ufficio Attività di Analisi e Previsione dell'Agenzia Italiana del Farmaco

Early Dialogue e Horizon Scanning nel progetto LaboRARE: applicazioni pratiche

Maria Galdo, Responsabile Area Farmaci UOC Farmacia Ospedaliera, Ospedale Vincenzo Monaldi, AORN Ospedali dei Colli, Napoli

Arrigo Paciello, Direttore Servizio Farmaceutico Territoriale, ATS Bergamo

Annalisa Scopinaro, Presidente Uniamo Federazione Italiana Malattie Rare

Horizon Scanning e Intelligenza Artificiale

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Dibattito con il pubblico e conclusioni

Salute Mentale e Benessere del Cervello

La salute mentale è fondamentale per il benessere generale e la produttività. La salute del cervello rappresenta una delle sfide più urgenti nella sanità, data la crescente incidenza di disturbi neurologici e psichiatrici. Investire in terapie innovative migliora la qualità della vita dei pazienti e riduce i costi sanitari a lungo termine. Malattie come l'Alzheimer, i disturbi dell'umore, il Parkinson, l'epilessia, la sclerosi multipla, l'emicrania e altri disturbi neurodegenerativi richiedono nuove opzioni terapeutiche per rallentare la progressione delle malattie e migliorare i sintomi. L'innovazione in questo campo può fare una grande differenza per i pazienti e per i sistemi sanitari. Obiettivo: Migliorare la diagnosi, il trattamento e la gestione delle malattie mentali e neurologiche attraverso l'innovazione e la collaborazione interdisciplinare.

Lavoro di Co-Creazione: Redazione di un position paper che illustri le soluzioni sviluppate per la gestione della salute mentale e delle malattie neurologiche. Il documento evidenzierà le opportunità e le sfide nell'implementazione pratica, e offrirà raccomandazioni per future ricerche e sviluppo di terapie innovative.

Gestione dell'Alzheimer

Focus: Approcci innovativi per la gestione e il supporto ai pazienti affetti da Alzheimer.

Obiettivo di Gruppo: Sviluppare un programma di supporto per i caregiver che includa tecniche di gestione dello stress, strategie di comunicazione e attività cognitive per i pazienti.

Finale di Position Paper: Redigere un documento che descriva il programma di supporto, i benefici per i caregiver e i pazienti, e raccomandazioni per la sua implementazione nei centri di cura.

Supporto ai pazienti con Parkinson

Focus: Metodi per migliorare la qualità della vita e la gestione dei sintomi nei pazienti con Parkinson.

Obiettivo di Gruppo: Sviluppare un programma di esercizi fisici e attività motorie adattato per i pazienti con Parkinson, con linee guida specifiche per diversi stadi della malattia.

Finale di Position Paper: Redigere un documento che dettagli il programma di esercizi, i benefici attesi e le modalità di implementazione in cliniche e centri di riabilitazione.

Interventi per disturbi neurodegenerativi

Focus: Approcci globali per la gestione di disturbi neurodegenerativi come la sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e la malattia di Huntington.

Obiettivo di Gruppo: Sviluppare un modello di assistenza integrata che comprenda supporto medico, psicologico e sociale per i pazienti e le loro famiglie.

Finale di Position Paper: Redigere un documento che illustri il modello di assistenza integrata, i vantaggi attesi per i pazienti e le famiglie, e le raccomandazioni per la sua implementazione nei servizi sanitari.

12 novembre 11.00-13.00

Empowerment delle associazioni di pazienti: un approccio civico per migliorare la cura dell'emicrania in Italia

L'emicrania rappresenta una sfida significativa per la salute pubblica in Italia, con un impatto sostanziale sia a livello individuale che socio-economico. La letteratura stima una prevalenza dell'emicrania pari al 14% della popolazione mondiale, con un rapporto donna/uomo di 3 a 1. In Italia, la forma cronica colpisce tra l'1% e il 3% della popolazione, raggiungendo il picco di prevalenza nella quarta e quinta decade di vita, periodo di massima produttività lavorativa e sociale.

Nonostante la sua diffusione, solo l'1,6% della popolazione italiana riceve cure preventive adeguate, evidenziando una scarsa sensibilità verso questa problematica. Il costo annuale dell'emicrania in Italia è stimato intorno ai 4,6 miliardi di euro, principalmente dovuti alla perdita di produttività e alle spese indirette associate alla patologia. Oltre all'onere economico, le persone che soffrono di emicrania devono affrontare lo stigma sociale legato alla loro condizione, aggravando ulteriormente l'impatto sulla qualità della vita.

In questo contesto, il Ministero della Salute ha recentemente stanziato 10 milioni di euro per le regioni italiane, finalizzati allo sviluppo di progetti innovativi nell'ambito dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) per pazienti con emicrania. Questo investimento mira a migliorare la gestione della patologia e potrebbe portare a significativi risparmi futuri nella spesa sanitaria.

In risposta a questa iniziativa, è stato avviato un progetto su scala nazionale, focalizzato su quattro regioni chiave: Toscana, Lazio, Piemonte e Campania. Il progetto si propone di rafforzare la partecipazione attiva delle associazioni di pazienti nei processi decisionali regionali relativi alla gestione dell'emicrania.

Gli obiettivi principali del progetto includono:

- Empowerment delle associazioni dei pazienti;
- Miglioramento della partecipazione civica nei processi decisionali sanitari;
- Monitoraggio dell'implementazione dei PDTA per l'emicrania nelle regioni coinvolte;
- Produzione di un report finale con i risultati del progetto, da presentare in sede istituzionale.
- Cittadinanzattiva, forte della sua esperienza nel settore, si occuperà di fornire formazione, affiancamento e tutoraggio alle associazioni dei pazienti, con l'obiettivo di trasformarle in "controllori civici" capaci di monitorare l'implementazione dei progetti regionali e l'utilizzo efficace delle risorse stanziate.

Apertura e introduzione

Presentazione del contesto normativo e degli obiettivi del progetto

Intervento sull'importanza della partecipazione civica in sanità

Il ruolo di Cittadinanzattiva

Daniela Mondatore, Direttrice della Scuola civica di altaformazione. Diritti e partecipazione di Cittadinanzattiva

Illustrazione delle metodologie di formazione e tutoraggio per le associazioni dei pazienti

Partecipazione di rappresentanti delle Associazioni dei pazienti affetti da emicrania coinvolte

Il punto di vista medico-scientifico sulla genesi del progetto e le sue potenzialità

Tavola rotonda

Discussione aperta con domande dal pubblico e dai partecipanti

Conclusioni e prospettive future

Sintesi dei punti chiave emersi e anticipazioni sui prossimi passi del progetto

Sessione chiusa solo su invito

13 novembre 14.30 -18.00

Equità e innovazione nelle cure dell'SM in Toscana: un anno di progressi

Responsabili Scientifici **Pasquale Palumbo**, Direttore Specialistiche Mediche, Azienda USL Toscana Centro e **Francesca Vivaldi**, Dirigente farmacista Ospedaliero con incarico su spesa e appropriatezza farmaceutica presso Staff Direzione ATNO

La sclerosi multipla (SM) è una malattia cronica del sistema nervoso centrale che colpisce milioni di persone in tutto il mondo. Negli ultimi anni, la ricerca scientifica ha fatto passi da gigante nello sviluppo di nuovi trattamenti farmacologici che non solo migliorano la qualità della vita dei pazienti, ma anche rallentano la progressione della malattia. Tuttavia, l'accesso equo a queste innovazioni rimane una sfida cruciale.

L'evento "Equità e Innovazione nelle Cure: Un Anno di Progressi" rappresenta un'opportunità unica per riunire esperti e stakeholder del settore per discutere e promuovere l'accesso equo alle cure innovative per la sclerosi multipla. Attraverso la condivisione di conoscenze e esperienze, possiamo lavorare insieme per migliorare la vita dei pazienti e avanzare nella lotta contro questa malattia debilitante.

14.30-14.40 **Introduzione e obiettivi. Sintesi Report 2023 e nuovo inizio**

Pasquale Palumbo, Direttore Specialistiche Mediche, Azienda USL Toscana Centro

Francesca Vivaldi, Dirigente farmacista Ospedaliero con incarico su spesa e appropriatezza farmaceutica presso Staff Direzione ATNO

Carlotta Iarrapino, Facilitatrice esperta

14.40-14.55 **La Sclerosi multipla in Toscana: ruolo del clinico e del Dipartimento interaziendale del farmaco**

Anna Lucia Marigliano, Farmacista Dirigente SOC Governance farmaceutica e appropriatezza prescrittiva, Azienda USL Toscana Centro

Pasquale Palumbo, Direttore Specialistiche Mediche, Azienda USL Toscana Centro

14.55-15.10 **L'Equità ed eticità delle cure nella Regione Toscana**

***Leonello Guidi**, Direttore UOC Neurologia, Azienda USL Toscana Centro

***Eleonora Pavone**, Direttore del Dipartimento del Farmaco, Azienda USL Toscana Centro e Coordinatore del Dipartimento Interaziendale del Farmaco per l'Area Vasta Centro

15.10-15.20 **Importanza dell'utilizzo precoce di farmaci ad alta efficacia**

Maria Pia Amato, Professore Ordinario di Neurologia, Università degli Studi di Firenze e Direttore SODC Riabilitazione Neurologica, Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, Firenze

15.20-15.35 **Monitoraggio degli esiti e dell'efficacia delle terapie**

Aspetti Clinici

Livia Pasquali, Professore Associato di Neurologia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa

Aspetti di Risonanza Magnetica

Nicola De Stefano, Professore Ordinario di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze, Università degli Studi di Siena

15.35-15.45 **Importanza dell'appropriatezza terapeutica con i farmaci ad alta efficacia**

Luca Massacesi, Professore Ordinario Neurologia, Dipartimento Neuroscienze, Università di Firenze e Direttore SOD Neurologia 2, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

15.45-15.55 Quali strumenti vengono messi in campo per il controllo della spesa farmaceutica per garantire appropriatezza terapeutica?

Francesca Vivaldi, Dirigente farmacista Ospedaliero con incarico su spesa e appropriatezza farmaceutica presso Staff Direzione ATNO

15.55-16.10 Valutazione Economica delle Terapie nella Sclerosi Multipla: Analisi dei Costi e Benefici metodi statistici a confronto

Paolo Angelo Cortesi, Farmacoeconomista, Università degli Studi di Milano-Bicocca

16.10-16.30 Il Dipartimento Interaziendale del farmaco: ieri, oggi e domani

***Barbara Meini**, Direttore Dipartimento del Farmaco, Azienda USL Toscana Sud Est

***Eleonora Pavone**, Direttore del Dipartimento del Farmaco, Azienda USL Toscana Centro e Coordinatore del Dipartimento Interaziendale del Farmaco per l'Area Vasta Centro

16.30-18.00 Tavola Rotonda: Esperienze e Confronti Regionali

modera **Francesca Vivaldi**, Dirigente farmacista Ospedaliero con incarico su spesa e appropriatezza farmaceutica presso Staff Direzione ATNO

Partecipano

Paolo Bandiera, Direttore Affari Generali di AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Ylenia Cau, Dirigente Farmacista, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Michele Cecchi, Direttore UOC Farmaceutica ospedaliera e politiche del farmaco, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Fabiola Del Santo, Direttore UOC Farmaceutica Ospedaliera Arezzo, Azienda USL Toscana Sud Est

Marta Giannini, Neurologa, Azienda USL Toscana Centro

Anna Lucia Marigliano, Farmacista Dirigente SOC Governance farmaceutica e appropriatezza prescrittiva, Azienda USL Toscana Centro

Roberto Marconi, Direttore UOC Neurologia, Responsabile Area Dipartimentale Neurologica Dipartimento Cardio Toraco Neuro Vascolare, Azienda USL Toscana Sud Est

Emilio Portaccio, Ricercatore presso il Dipartimento di Neurofarba (SOD Riabilitazione Neurologica), Università degli Studi di Firenze

Anna Maria Repice, Neurologia, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Maria Laura Stromillo, Neurologa, Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Neuroscienze, Università degli Studi di Siena

Sono stati invitati

Benedetta Calchetti, Responsabile Centro Aziendale Sclerosi Multipla Arezzo

Rosita Galli, Neurologa, Azienda USL Toscana Sud Est

Leonello Guidi, Direttore UOC Neurologia, Azienda USL Toscana Centro

Francesco Manteghetti, Direttore FF UOC Farmaceutica Massa-Viareggio

Mario Pittorru, Direttore Farmacia di Continuità di Careggi, Azienda USL Toscana Centro

18.00 Take home message e Conclusioni

Professioni Sanitarie e Competenze

In un mondo in cui il concetto di salute evolve rapidamente, la sanità è chiamata a stare al passo con il mutamento della società e dei bisogni di salute, sottoposta al potere trasformativo delle innovazioni tecnologiche. È perciò cruciale che le competenze dei professionisti sanitari si sviluppino allo stesso ritmo. Questo Forum è concepito come un laboratorio di idee, dove le abilità cliniche tradizionali e l'innovazione tecnologica e digitale si fondono, trasformandosi in un incubatore di progresso.

Attraverso sessioni interattive e applicative, aspiriamo a stimolare i professionisti sanitari non solo accrescendo competenze, ma ispirando veri pionieri capaci di guidare e modellare il futuro della medicina. Valorizzare il capitale umano nel settore diventa quindi un'esaltante esplorazione verso nuove competenze, condividendo strategie all'avanguardia per attrarre e formare i talenti del domani. Ci impegniamo a rafforzare un sistema sanitario dinamico, resiliente e pronto a rispondere alle sfide di una società che cambia.

Plenaria

13 novembre 10.00-11.30

Unire le competenze: costruire la Sanità del domani

Questa Plenaria mira a riunire i leader delle Federazioni degli Ordini professionali sanitari per discutere come integrare efficacemente le diverse competenze nel sistema sanitario. Esploreremo come queste abilità possano collaborare per migliorare l'assistenza, rendendola più inclusiva e accessibile. In un'era di crescenti sfide sanitarie e risorse limitate, è essenziale che le professioni sanitarie collaborino per massimizzare l'efficienza e la qualità del servizio. Attraverso questo dialogo strategico, ci proponiamo di delineare una visione comune e azioni concrete per promuovere la salute come un diritto fondamentale.

modera **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

introduce **Mario Del Vecchio**, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Firenze e Direttore del Master in Management Sanitario dell'Università Bocconi

interviene ***Mariella Mainolfi**, Direttore Generale Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane, Ministero della Salute

Partecipano

Rosina Barbara, Presidente CNOAS - Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali

Teresa Calandra, Presidente FNO TSRM e PSTRP - Federazione Nazionale degli Ordini Tecnici Sanitari Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione

Vincenzo D'Anna, Presidente FNOB - Federazione Nazionali degli Ordini dei Biologi

Piero Ferrante, Presidente FNOFI - Federazione Nazionale Ordine Fisioterapisti

Davide Lazzari, Presidente CNOP - Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi

Silvia Vaccari, Presidente FNOPO - Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

Sono stati invitati

Filippo Anelli, Presidente FNOMCEO - Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Barbara Mangiacavalli, Presidente FNOPI - Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche

Andrea Mandelli, Presidente FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani

Tavoli di lavoro paralleli

13 novembre 11.45 - 13.15

Connettendo competenze: innovazione e crescita nel settore sanitario

Il Forum si propone di arricchire e valorizzare le competenze digitali e non dei professionisti sanitari per elevare la pratica clinica. L'incessante evoluzione delle cure richiede un aggiornamento costante delle abilità, supportato da formazione pratica e interazioni multidisciplinari, dalla ricerca all'industria. Questi tavoli coinvolgeranno professionisti e specializzandi in un ambiente di scambio e crescita, dove saranno esplorate strategie per attrarre e formare talenti.

L'obiettivo dei tre tavoli di lavoro è di sviluppare strategie integrate per migliorare la formazione e le competenze dei professionisti sanitari, valorizzando il loro ruolo all'interno del sistema sanitario attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e pratiche innovative. Ogni tavolo, attraverso discussioni e scambi di idee, dovrà formulare raccomandazioni pratiche e delineare piani d'azione che rispondano alle esigenze attuali e future del settore sanitario, contribuendo alla sua evoluzione e al miglioramento continuo dell'assistenza ai pazienti.

Tavolo 1: Frontiere Digitali nella Sanità

Focus: Esplorare l'impiego delle tecnologie digitali più avanzate nella pratica clinica e nella diagnostica. Questo tavolo discuterà come l'intelligenza artificiale, la telemedicina e la big data analytics possono essere integrate efficacemente nelle routine quotidiane dei professionisti sanitari per migliorare la diagnosi, il trattamento e il monitoraggio dei pazienti. Si esamineranno case study di successo e si valuteranno le esigenze formative per adeguare le competenze professionali alle nuove tecnologie.

modera **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Relazioni introduttive

Le professioni sanitarie di fronte alla sfida della digitalizzazione

***Riccardo Orsini**, Responsabile Conservazione a Norma, Azienda USL Toscana Nord Ovest
Responsabile per l'esecuzione del contratto RISPACS, Azienda USL Toscana Nord Componente
Comitato Centrale FNO TSRM e PSTRP - Federazione Nazionale degli Ordini tecnici sanitari
radiologia medica e professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione

I professionisti della tecnologie di fronte ai rischi ed alle opportunità della digital healthcare

***Umberto Nocco**, Presidente AIIC - Associazione Italiana Ingegneri Clinici

Tra digitalizzazione e presa in carico dei pazienti: il ruolo del medico di medicina generale

Fiorenzo Corti, Vice segretario nazionale FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Partecipano

***Pietro Derrico**, Comitato Tecnico Scientifico SIHTA - Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

Antonio Vittorino Gaddi, Presidente SIT- Società Italiana Telemedicina

Daniela Marotto, Responsabile servizio di Reumatologia Asl Gallura - Presidente CReI - Collegio Reumatologi italiani

Laura Patrucco, Presidente ASSD - Associazione Scientifica per la Sanità Digitale

Gabriele Peperoni, Vice Presidente Nazionale SUMAI - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Pasquale Perrone Filardi, Presidente SIC - Società Italiana di Cardiologia

Obiettivo: Discussione facilitata dal moderatore per integrare le tecnologie digitali avanzate nella pratica clinica e diagnostica quotidiana. L'obiettivo è fornire ai professionisti sanitari gli strumenti e le competenze necessarie per utilizzare efficacemente intelligenza artificiale, telemedicina e big data analytics, migliorando la qualità dell'assistenza e l'efficienza operativa.

Tavolo 2: Cultura del Cambiamento nelle Professioni Sanitarie

Focus: Indirizzare la necessità di un cambiamento culturale tra i professionisti sanitari per abbracciare le innovazioni, abbattere le barriere culturali e migliorare la collaborazione interdisciplinare, sviluppare logiche di prossimità e proattività negli interventi. Questo tavolo lavorerà sulla definizione di strategie formative, ma non solo, che promuovano un approccio olistico alla cura, incoraggiando una maggiore cooperazione tra differenti specializzazioni e migliorando la comunicazione interna. Si discuterà anche di come valorizzare le soft skills nel settore sanitario

modera ***Fabio Bracciantini**, Presidente Ordine dei Fisioterapisti Toscana Centro

Relazioni introduttive

Traiettorie evolutive delle professioni

Renzo Ricci, Direttore Dipartimento Professioni sanitarie area tecnica, della riabilitazione e della prevenzione, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Lo sviluppo, la ricerca e la formazione integrata delle professioni sanitarie in un'Azienda Sanitaria Universitaria

Flavio Paoletti, Direttore Struttura Complessa Sviluppo Professionale e Formazione delle Professioni Sanitarie, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, ASU GI

La sfida della complessità

Sandra Moretti, Direttore Dipartimento Professioni sanitarie area tecnica, della riabilitazione e della prevenzione, Azienda USL Toscana Centro

Discussant

Vianella Agostinelli, Direttore Dipartimento Infermieristico e Ostetrico, Azienda USL Toscana Sud Est

Alessandro Beux, Componente comitato centrale FNO TSRM e PSTRP con delega agli aspetti giuridici e medico legali, tecnico sanitario di radiologia medica, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino e Presidente del Centro Studi SAPIs della FNO TSRM e PSTRP - Federazione Nazionale degli Ordini Tecnici Sanitari Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione

Elisa Buonandi, Dirigente delle Professioni sanitarie della riabilitazione, Azienda USL Toscana Centro

Angelo Del Vicario, Dirigente delle Professioni sanitarie della riabilitazione, Azienda USL Toscana Centro

Rossella Giunti, Dirigente delle Professioni sanitarie - Area Infermieristica, Nuovo Santa Chiara in Cisanello

***Antonella Lorenzoni**, Responsabile A.D. Direzione Professioni sanitarie della Riabilitazione, Direttore UOC Professioni Sanitarie della Riabilitazione Setting Percorsi Assistenziali Riabilitativi, Azienda USL Toscana Sud Est

Massimo Romanelli, Direttore delle Professioni sanitarie ASREM - Azienda Sanitaria Regionale del Molise

Saverio Stanziale, Membro comitato centrale FNO TSRM e PSTRP - Federazione Nazionale degli Ordini Tecnici Sanitari Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione

Obiettivo: Promuovere un cambiamento culturale tra i professionisti sanitari per accogliere l'innovazione e migliorare la collaborazione interdisciplinare. Lavorare per sviluppare e implementare cultura e programmi formativi che valorizzino le competenze trasversali come la leadership, la comunicazione e la gestione del cambiamento, essenziali per una pratica sanitaria moderna e collaborativa.

Tavolo 3: La Formazione dei Talenti per il Futuro della Sanità

Focus: Suggestire una visione futuristica ponendo l'accento sulle trasformazioni imminenti, invitando i partecipanti a esplorare e comprendere le differenze e le innovazioni che plasmeranno il sistema sanitario del futuro. Concentrarsi sulla formazione e lo sviluppo professionale continuo dei talenti nel settore sanitario. Questo tavolo di lavoro esplorerà modalità innovative per l'educazione e la formazione continua, discutendo come i curricula e i metodi didattici possano essere aggiornati per includere le ultime novità in termini di competenze digitali e non. Verranno anche identificate strategie possibili per attrarre e mantenere i talenti nel sistema sanitario, considerando il ruolo di mentorship e le opportunità di carriera progressiva, per mantenere il settore sanitario robusto e all'avanguardia

modera **Melania Salina**, Presidente Ordine dei fisioterapisti del Friuli Venezia Giulia

Relazioni introduttive

Prepararsi al futuro nella sanità e le prossime rivoluzioni

Mario Del Vecchio, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Firenze e Direttore del Master in Management Sanitario dell'Università Bocconi

Modelli educativi in medicina

Luigi Tesio, Fisiatra, Direttore del Dipartimento di Scienze Neuro-riabilitative e del Laboratorio di Ricerche di Riabilitazione Neuromotoria, IRCCS Istituto Auxologico Italiano e Professore onorario, Università degli Studi di Milano

Quale formazione per promuovere i talenti

Roberto Gatti, Fisioterapista, Professore Ordinario di Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione; Presidente del Corso di Laurea in Fisioterapia di Humanitas University; Presidente della Commissione dei Corsi di Laurea in Fisioterapia della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e Responsabile del Servizio di Fisioterapia dell'Ospedale Humanitas di Rozzano

Discussant

Patrizia Galantini,

Matteo Paci, Azienda USL Toscana Centro e Università degli Studi di Firenze

***Niccolò Persiani**,

Obiettivo: In un mondo in continua evoluzione, la formazione non è solo un mezzo per acquisire nuove competenze, ma una chiave per scoprire e valorizzare i talenti. La formazione al servizio della scoperta dei talenti per trasformare le passioni in professioni, i sogni in realtà e le potenzialità in eccellenza. Attraverso un approccio personalizzato e innovativo è possibile rafforzare l'impegno a guidare ogni individuo nel proprio viaggio di crescita personale e professionale. Esplorare e definire metodi innovativi per la formazione continua, il rinnovamento dei programmi di studio e l'introduzione di nuove competenze sia digitali che non, per un ruolo cruciale nell'attrarre giovani professionisti nel settore sanitario e nel rigenerare quelli già presenti. Inoltre, identificare strategie efficaci per attrarre e trattenere professionisti di alto livello, garantendo così un futuro sostenibile per il sistema sanitario.

Umanità della Diversità: Ridefinire l'Ecosistema delle Malattie Rare attraverso l'Umanità

Quest'anno, il Forum innova profondamente l'approccio alle **malattie rare**, elevandolo a **paradigma per l'intera sanità**. Al centro di questa visione rivoluzionaria poniamo l'**Umanità nella sua diversità**, riconoscendone il valore intrinseco e trasformativo. Questo cambio di prospettiva non è solo un'evoluzione, ma una vera rivoluzione nel modo di concepire la salute e il benessere.

Abbracciando il concetto di Sanità 5.0, orientiamo ogni innovazione - tecnologica, organizzativa, normativa e relazionale - verso la valorizzazione dell'unicità di ogni individuo. Questo approccio olistico e inclusivo trasforma le sfide delle malattie rare in opportunità per ridefinire l'intero ecosistema sanitario, ponendo l'accento sulla diversità come risorsa preziosa e fonte di progresso.

Attraverso un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder, ci proponiamo di contribuire ad un futuro dove l'intelligenza artificiale, la ricerca avanzata e le nuove forme organizzative convergono per valorizzare e potenziare l'unicità di ogni essere umano, creando così un modello di sanità più empatico, efficace e concretamente sostenibile.

Stiamo assistendo a una rivoluzione nell'approccio alle malattie rare e alle disabilità. Queste non sono più considerate eccezioni, ma parte integrante di un sistema sanitario inclusivo che valorizza la diversità come fonte di innovazione e resilienza. Questo cambio di prospettiva apre nuove strade per la ricerca, lo sviluppo di tecnologie assistive avanzate, la medicina e assistenza personalizzate.

L'approccio globale porta a una maggiore efficienza del sistema sanitario, promuove l'equità nell'accesso alle cure e stimola l'innovazione sociale. Inoltre, favorisce una società più empatica e comprensiva, riconoscendo il valore intrinseco di ogni esperienza umana.

Per contribuire a realizzare questa visione, il Forum propone diverse iniziative. Organizzeremo dialoghi inclusivi tra tutti gli stakeholder per discutere il futuro delle malattie rare e delle disabilità in Italia. Tavole rotonde e panel esploreranno come l'intelligenza artificiale e altre tecnologie possono essere governate per il benessere delle persone con malattie rare e disabilità. Workshop interattivi mostreranno l'applicazione pratica dell'AI nel miglioramento dei servizi sanitari.

Le testimonianze presentate metteranno in luce storie di vita reali, dove l'unione sinergica tra empatia umana e innovazione tecnologica ha portato a significativi miglioramenti nella qualità dell'assistenza sanitaria.

Questo nuovo orizzonte non riguarda solo il miglioramento delle cure mediche, ma la costruzione di una società più compassionevole, innovativa e resiliente, in cui ogni individuo è valorizzato per il suo contributo unico.

Output

Proposta per la creazione di un ecosistema collaborativo degli stakeholder: Strategie innovative per promuovere sinergie e valorizzare le diversità

Proposte sull'orientamento della ricerca: Innovazioni in medicina personalizzata e tecnologie assistive per migliorare la qualità di vita nelle malattie rare.

Documento sull'etica dell'AI nelle malattie rare: Bilanciare progresso tecnologico e dignità umana per un benessere olistico.

Linee di indirizzo per sviluppare una Guida pratica all'AI nei servizi sanitari: Potenziare l'assistenza personalizzata rispettando l'unicità di ogni paziente.

Voci della resilienza: Storie di vita trasformate dall'integrazione di approcci umani e tecnologici nelle malattie rare.

Manifesto per una società inclusiva: Valorizzare la diversità umana come motore di innovazione e compassione nel campo delle malattie rare.

13 novembre 16.15-17.45

Malattie rare: umanizzare la diversità con il contributo dell'intelligenza artificiale

moderano **Annalisa Scopinaro**, Presidente Uniamo Federazione Italiana Malattie Rare e **Domenica Taruscio**, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

introducono

Bisogni dei pazienti e ricerca scientifica e socio-sanitaria

Annalisa Scopinaro, Presidente Uniamo Federazione Italiana Malattie Rare e **Domenica Taruscio**, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

Intelligenza artificiale ed etica della tecnologia

***Paolo Benanti**, Presidente della Commissione AI per l'informazione. Professore della Pontificia Università Gregoriana, Comitato sull'intelligenza artificiale delle Nazioni Unite

Perché l'innovazione si nutre di incertezza e complessità?

Giorgia Zunino, Dirigente di Ricerca, Strategic Foresight, Policlinico San Martino IRCCS Genova, Fondazione Hedu-x

Innovazione e partecipazione

***Alberto Tozzi**, Responsabile Area di ricerca Malattie multifattoriali e Fenotipi complessi e Unità di Telemedicina, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma

Salute digitale

***Giuseppe Recchia**, Co-Founder e CEO, daVinci Digital, Milano; Co-Founder & CEO daVinci Digital Therapeutics srl Digital Biotechnology Company

Competenze digitali per l'accesso ai servizi per la salute per cittadini, pazienti e caregivers

Sabrina Grigolo, Paziente esperto EUPATI, Accademia del Paziente esperto EUPATI

Attese dei pazienti

Rappresentante dei pazienti

tbd

La cura con parole oneste

Sandro Spinsanti, Fondatore e Direttore dell'Istituto Giano per le Medical Humanities e il Management in sanità

Tavolo di lavoro

12 Novembre 11.00 - 12.30

Il valore del Team Multidisciplinare nelle patologie fibrosanti progressive del polmone

Responsabile scientifica **Cristina Scaletti**, Responsabile Clinico Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Advisory Board Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Progetto PDTA, Regione Toscana, Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Settore Qualità dei servizi e reti cliniche

La fibrosi polmonare progressiva (FPP) rappresenta una condizione patologica cronica caratterizzata da un accumulo progressivo di tessuto cicatriziale all'interno del parenchima polmonare, con conseguente perdita della normale architettura e funzionalità polmonare. Questa malattia, attraverso meccanismi complessi e ancora non completamente chiariti, coinvolge processi infiammatori e riparativi anomali che portano alla fibrosi del tessuto polmonare.

Il processo patologico della FPP determina una riduzione della compliance polmonare e un'alterazione degli scambi gassosi, manifestandosi clinicamente con sintomi quali dispnea persistente e tosse cronica. L'evoluzione della malattia comporta un progressivo deterioramento della funzione respiratoria, limitando gravemente l'autonomia e la qualità della vita dei pazienti.

La diagnosi precoce e la gestione terapeutica tempestiva sono fondamentali per rallentare la progressione della fibrosi e migliorare gli esiti clinici. Sebbene non esista una cura definitiva, i trattamenti attuali, tra cui l'uso di farmaci antifibrotici, ossigenoterapia e programmi di riabilitazione polmonare, mirano a stabilizzare la malattia e alleviare i sintomi. Nei casi più avanzati, il trapianto di polmone rappresenta una possibile opzione terapeutica.

Per affrontare queste sfide, si terrà una tavola rotonda tra esperti, con l'obiettivo di discutere i principali aspetti della FPP, approfondire la comprensione dei meccanismi patogenetici e sviluppare nuove strategie terapeutiche per migliorare la prognosi e la qualità della vita dei pazienti affetti da questa debilitante malattia.

modera **Cristina Scaletti**, Responsabile Clinico Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Advisory Board Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Progetto PDTA, Regione Toscana, Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Settore Qualità dei servizi e reti cliniche

Partecipano

Elena Bargagli, Professoressa Universitaria, Dipartimento Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze, Università di Siena

Cecilia Berni, Responsabile Organizzativo Rete Malattie Rare, Coordinatore Organizzativo Comitato Percorso Nascita, Regione Toscana

Elvira Bianco, Direttrice Sanitaria, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi

***Maria Francesca De Marco**, Direttrice Sanitaria, Azienda Ospedaliero Universitaria Senese

Alessandra Della Rossa, Dirigente Medico dell'Unità Operativa di Reumatologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Serena Guiducci, Professoressa di Reumatologia presso l'Università degli Studi di Firenze

Grazia Luchini, Direttrice Sanitaria Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Think Tank

12 Novembre 14.30-16.00

Rachitismo Ipofosfatemico X-linked (XLH)

Il rachitismo ipofosfatemico X-linked (XLH) richiede un percorso diagnostico-terapeutico (PDTA) ben definito per migliorare la gestione clinica e la qualità della vita dei pazienti. La diagnosi precoce, supportata da test genetici e biochimici, consente di avviare tempestivamente trattamenti mirati. Un approccio multidisciplinare, che coinvolge specialisti di diverse aree, è essenziale per sviluppare piani terapeutici personalizzati. Terapie innovative come il burosumab offrono nuove possibilità di trattamento, migliorando gli esiti clinici. L'educazione e il supporto continuo ai pazienti e alle loro famiglie sono fondamentali per garantire l'aderenza e l'efficacia del trattamento. Questo think tank si propone di esaminare le buone pratiche attuali nel PDTA per l'XLH, identificando le strategie più efficaci e discutendo le nuove prospettive di trattamento. Si focalizzerà su ciò che viene attualmente fatto per gestire la malattia e su come queste pratiche possono essere migliorate. L'obiettivo è raccogliere esperienze e conoscenze da diversi esperti per sviluppare linee guida che possano ottimizzare la cura dei pazienti con XLH, migliorando la loro qualità di vita e promuovendo l'adozione di terapie innovative.

modera **Giuseppe Limongelli**, Direttore Centro Coordinamento Malattie Rare, Regione Campania

Partecipano

***Giuseppina Annicchiarico**, Responsabile CoReMaR - Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, Regione Puglia

Cecilia Berni, Responsabile Organizzativo Rete Malattie Rare, Coordinatore Organizzativo Comitato Percorso Nascita, Regione Toscana

Francesco Emma, Divisione di Nefrologia e Dialisi, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

Anna Grandone, Responsabile ambulatorio di endocrinologia pediatrica, UOC Pediatria Generale e Specialistica dell'Università della Campania "L. Vanvitelli" di Napoli

Marco Pitea, Pediatra, Ambulatorio di Patologia Ossea IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano

Cristina Scaletti, Responsabile Clinico Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Advisory Board Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Progetto PDTA, Regione Toscana, Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Settore Qualità dei servizi e reti cliniche

Rappresentante Associazione AIFOSF, Associazione Italiana dei Pazienti con Disordini Rari del Metabolismo Fosfato

Speciale Society 5.0 – Sanità 5.0

In un'epoca caratterizzata da rapide trasformazioni tecnologiche, demografiche e globali, il Forum del Sistema Salute | Leopolda 2024 emerge come un momento di riflessione cruciale. Il tema "La Chiameremo Umanità" propone un approccio innovativo per affrontare le sfide del settore sanitario e sociale.

Ispirandosi alla strategia Society 5.0, che mira a una società super intelligente orientata all'umanità e all'ambiente, questo approccio si fonda sulla necessità di una visione d'insieme. Invece di focalizzarsi su problematiche isolate, "La Chiameremo Umanità" invita a considerare lo scenario complessivo e le questioni di governance che influenzano l'intero sistema sanitario.

La forza di questa strategia risiede nella sua capacità di unire prospettive diverse. Decisori politici, manager, professionisti e membri della comunità si confrontano in un dialogo che supera le singole specializzazioni, permettendo di identificare le interconnessioni tra vari aspetti del sistema sanitario e sociale e portando a soluzioni più integrate e durature.

Questo approccio riconosce la complessità dei problemi sanitari, richiedendo una comprensione approfondita del contesto e delle forze in gioco. Ciò consente di sviluppare strategie che affrontano le cause radici dei problemi, non limitandosi a trattarne i sintomi.

Inoltre, il metodo permette di anticipare le sfide future, preparando il terreno per un sistema sanitario resiliente e adattabile. "La Chiameremo Umanità" stimola a pensare in termini di scenari futuri, sviluppando progetti che rispondono alle necessità attuali e sono pronti a evolversi con le esigenze future.

Un altro vantaggio significativo è la capacità di allineare gli sforzi di diverse parti interessate. Stabilendo una visione e obiettivi comuni, l'approccio facilita la collaborazione tra settori diversi, aumentando l'efficacia e l'efficienza degli interventi.

In sintesi, la strategia proposta dal Forum non è un mero esercizio teorico, ma un metodo pratico per affrontare le sfide reali del sistema sanitario. Considerando il quadro più ampio, "La Chiameremo Umanità" offre un percorso per sviluppare soluzioni robuste, innovative e centrate sull'uomo, promettendo progetti efficaci nel breve termine e sostenibili nel lungo periodo, contribuendo così a plasmare un futuro sanitario veramente al servizio dell'umanità.

Struttura dello Speciale

Lo Speciale si articola in diverse Aree Tematiche, ciascuna delle quali comprende:

1. Spazi fisici: ambienti situati in un contesto altamente brandizzato e immediatamente riconoscibile.
2. Spazi di attività: aree dedicate a iniziative co-creative, workshop, laboratori, dimostrazioni e confronti, inclusi interventi e speech.

Aree Tematiche dello Speciale e strumenti co-creativi

- Engineering, Architettura e Design
- Ambiente e Sostenibilità: Tecnologie per un Futuro Sostenibile
- Idrogeno: L'Energia del Futuro
- Logistica Sanitaria
- Sanità 5.0: Un Focus sulle Innovazioni nel Settore Sanitario
- Change Management: Approcci tra Management e Umanità
- Co-creatività e nuove esperienze: Business game ed esperienze immersive

Engineering, Architettura e Design

L'area Engineering, Architettura e Design del Forum si propone di esplorare le frontiere dell'innovazione nella creazione di spazi sostenibili, flessibili e centrati sull'essere umano, con particolare attenzione ai progetti ospedalieri e alle strutture sanitarie. Attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate e modelli partecipativi, questa area tematica mira a ridefinire il modo in cui progettiamo e viviamo i nostri ambienti, con un focus specifico sugli spazi di cura e benessere.

Al centro dell'attenzione ci saranno i progetti dei nuovi ospedali o loro ampliamento, esplorando l'intero processo dalla rilevazione dei bisogni alla realizzazione. Si discuterà di progettazione innovativa, partnership strategiche e utilizzo di tecnologie all'avanguardia come l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e i modelli digitali per la co-progettazione. Particolare enfasi sarà posta sulla creazione di spazi esperienziali di lavoro aperti e stimolanti, nonché su concetti chiave come scalabilità, adattabilità e riconfigurabilità degli ambienti.

L'uso dell'intelligenza artificiale, dell'Internet of Things e della realtà virtuale e aumentata sarà esplorato per ottimizzare la progettazione, migliorare l'efficienza energetica e personalizzare gli spazi in base alle esigenze degli utenti. I partecipanti analizzeranno come queste tecnologie possono essere impiegate per creare strutture adattive, capaci di evolversi in risposta ai cambiamenti demografici e culturali.

Un focus particolare sarà dedicato agli spazi per i pazienti e le cure, agli ambienti intelligenti per l'igiene e la gestione delle infezioni, e ai sistemi avanzati di gestione e controllo. Si discuterà di infrastrutture, strutture energetiche efficienti e del controllo dei dispositivi IoT e dei flussi all'interno delle strutture sanitarie. Il monitoraggio ambientale sarà un tema centrale, con l'obiettivo di promuovere il benessere e la salute negli spazi di vita e lavoro.

Il Forum offrirà una piattaforma dinamica per l'esplorazione di questi temi attraverso workshop interattivi, tavoli di lavoro tematici e sessioni di brainstorming. I partecipanti avranno l'opportunità di assistere a dimostrazioni pratiche di tecnologie innovative, discutere casi studio di successo e confrontarsi sulle sfide etiche e sociali legate all'implementazione di queste nuove tecnologie nel contesto sanitario.

L'obiettivo finale è stimolare un dialogo costruttivo e collaborativo tra professionisti, ricercatori e innovatori, promuovendo lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia che possano migliorare concretamente la qualità della vita nelle strutture sanitarie e nelle comunità. Attraverso questo approccio integrato e multidisciplinare, l'area Engineering, Architettura e Design ambisce a gettare le basi per un futuro in cui la tecnologia e l'umanità coesistono in armonia, creando spazi di cura che non solo rispondono alle esigenze dei pazienti e del personale sanitario, ma le anticipano e le elevano.

In questo ambito si organizzerà un importante spazio speciale di lavoro e presentazione dell'intero progetto **“Nuovo Santa Chiara di Pisa”**.

Ambiente e Sostenibilità: Tecnologie per un Futuro Sostenibile

L'area Ambiente e Sostenibilità del Forum si propone di esplorare il ruolo cruciale delle tecnologie avanzate nella promozione di un futuro più sostenibile, concentrandosi su tre pilastri fondamentali: monitoraggio ambientale, economia circolare e tecnologie pulite.

Nel campo del monitoraggio ambientale, l'attenzione sarà rivolta all'implementazione di sistemi IoT avanzati per il controllo in tempo reale di aria, acqua e suolo. Questi sistemi permettono una raccolta continua di dati ambientali, consentendo interventi tempestivi e mirati per affrontare problematiche ecologiche.

L'economia circolare sarà un altro tema centrale, con un focus su soluzioni innovative per ridurre gli sprechi e massimizzare il riutilizzo delle risorse. Si esploreranno tecnologie come il machine learning e l'intelligenza artificiale per ottimizzare i processi produttivi, nonché tecniche avanzate di riciclo e bioingegneria per trasformare i rifiuti in nuove risorse.

Infine, il settore delle Green Tech sarà protagonista, con la presentazione di tecnologie pulite per l'industria e l'energia. Si discuterà di energie rinnovabili, efficienza energetica e sistemi di stoccaggio innovativi, tutti elementi chiave per ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.

L'obiettivo dell'area è dimostrare come l'adozione di queste tecnologie innovative possa contribuire concretamente alla costruzione di un futuro più sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e migliorando la qualità della vita per le generazioni future.

Green e Smart Hospital

La sostenibilità e l'efficienza energetica rappresentano elementi fondamentali per il futuro degli ospedali, contribuendo significativamente alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della gestione delle risorse. È di primaria importanza promuovere l'adozione di tecnologie innovative per ottimizzare l'efficienza energetica e migliorare la qualità dell'assistenza in una prospettiva di sostenibilità.

Ottimizzare l'uso delle risorse energetiche è essenziale per ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza operativa negli ospedali. L'adozione di tecnologie avanzate, come sistemi di gestione energetica e soluzioni di monitoraggio in tempo reale, consente di identificare e correggere inefficienze, garantendo un uso più responsabile delle risorse. Inoltre, l'implementazione di pratiche sostenibili, come l'isolamento termico avanzato e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, contribuisce a una gestione più efficiente delle risorse energetiche, riducendo il consumo complessivo e i costi operativi.

La trasformazione degli ospedali in strutture eco-responsabili implica l'adozione di strategie volte a minimizzare l'impatto ambientale. Questo include l'uso di materiali sostenibili nella costruzione e ristrutturazione degli edifici, una gestione efficiente dei rifiuti ospedalieri e la riduzione delle emissioni di carbonio. Implementare soluzioni come tetti verdi, sistemi di recupero dell'acqua piovana e impianti di energia solare contribuisce a creare un ambiente più sostenibile. Questi interventi non solo riducono l'impronta ecologica degli ospedali, ma migliorano anche la qualità dell'ambiente per pazienti e personale.

L'integrazione di tecnologie innovative è cruciale per migliorare l'efficienza operativa e la qualità dell'assistenza negli ospedali. Tecnologie come l'Internet delle Cose (IoT), l'Intelligenza Artificiale e i sistemi di gestione energetica avanzata offrono soluzioni intelligenti per il monitoraggio e la gestione delle risorse energetiche. L'IoT consente il monitoraggio continuo delle attrezzature mediche e delle infrastrutture, permettendo interventi tempestivi per la manutenzione e la riduzione dei consumi energetici. L'Intelligenza Artificiale può ottimizzare i flussi di lavoro, migliorare la pianificazione delle risorse e prevedere i picchi di domanda, garantendo un'assistenza sanitaria più efficiente e sostenibile.

Inoltre, le nuove direttive europee per l'efficientamento energetico rappresentano una sfida e un'opportunità per le strutture sanitarie. Adeguarsi a queste direttive richiede l'adozione di pratiche e tecnologie innovative, ma offre anche la possibilità di migliorare significativamente l'efficienza energetica e la sostenibilità degli ospedali.

L'integrazione di pratiche sostenibili e tecnologie innovative negli ospedali è fondamentale per costruire un sistema sanitario più efficiente ed eco-responsabile. Tali sforzi non solo riducono l'impatto ambientale e migliorano la gestione delle risorse, ma garantiscono anche una qualità superiore dell'assistenza per tutti i pazienti.

ESG Le aziende del Sistema Sanitario Nazionale, pur non essendo obbligate a farlo, possono già oggi assumere un ruolo centrale nella conformità ESG (Environmental, Social, and Governance) all'interno della loro rete di fornitura. Inoltre, l'integrazione dei criteri ESG nel settore sanitario è diventata sempre più rilevante a causa dell'impatto significativo che questo settore ha sull'ambiente e sulla società. Questo argomento sarà trattato attraverso tavoli di lavoro e confronti durante il Forum.

Tavolo di lavoro permanente

13 novembre 11.30-13.00

Salute in tutte le politiche: dalla One Health al Cultural Welfare

Responsabile scientifica **Domenica Taruscio**, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

“Salute in tutte le politiche” significa considerare le implicazioni per la salute nelle azioni intraprese per modificare l’ambiente, i modi di produrre, consumare o abitare, il contesto sociale, in quanto tutti questi sono determinanti di salute. Questo richiama direttamente il concetto di One Health, adottato nel 2021 dalle agenzie delle Nazioni Unite: WHO (salute umana), FAO (alimentazione), WOAHA (salute animale), UNEP (ambiente).

One Health è sia un concetto che un approccio operativo che vede le interconnessioni fra la salute ed il benessere degli esseri umani, degli animali domestici e selvatici, nonché delle piante e degli ecosistemi. La One Health pertanto coinvolge numerose discipline e settori della società: è una visione della complessità per riuscire ad intervenire, comprendendo e valutando le interazioni, e le sinergie fra i differenti determinanti di salute. Esempi di problemi che chiedono un approccio One Health sono, pertanto, le epidemie emergenti e riemergenti, l’impatto sulla salute dei cambiamenti climatici, l’antibiotico-resistenza. La visione One Health evidenzia, quindi, con nuovo risalto il ruolo dell’ambiente fra i determinanti di salute; accanto a questo, i recenti sviluppi della One Health considerano con crescente attenzione i fattori sociali e culturali.

Alla One Health si può, quindi, affiancare il concetto di Welfare Culturale. Un approccio, relativamente nuovo in Italia, basato sulla promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti e sul patrimonio culturale. La cultura quindi come risorsa per la salute. Il Welfare culturale è riconosciuto come un fattore di promozione della salute e del benessere soggettivo e di comunità, nonché di riduzione delle disuguaglianze.

Il Tavolo di lavoro si propone di iniziare un percorso sulle possibili applicazioni della “Salute in tutte le politiche” confrontandosi sulle potenzialità offerte da nuove angolazioni ed approcci come la One Health e il Welfare Culturale.

11.30-11.45 Dipartimento di One Health al Ministero della Salute: quali sfide?

Giovanni Leonardi, Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell’ecosistema (ONE Health) e dei rapporti internazionali, Ministero della Salute

11.45-12.00 Il pilastro ambientale della One Health

Alberto Mantovani, Già Dirigente dell’Istituto Superiore di Sanità e membro del Technical Advisory Group for One Health di WHO-Europe; Membro del Comitato Nazionale Sicurezza Alimentare; Vice Presidente del Centro Studi KOS - Scienza Arte Società

12.00-12.15 Determinanti socio-culturali della salute in relazione alla One Health

Annarosa Favretto, Professoressa Ordinaria di Sociologia Generale presso il Dipartimento di Psicologia dell’Università degli Studi di Torino, Responsabile del Lab-SIA (Laboratorio Salute Infanzia e Adolescenza) del CEIMS (Centro di Eccellenza per il Management Sanitario) dell’Università del Piemonte Orientale e dell’Università degli Studi di Torino e Coordinatrice della Sezione di Sociologia della Salute e della medicina dell’Associazione Italiana di Sociologia

12.15-12.30 Complessità e necessità di cross-talking

Domenica Taruscio, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

12.30-12.45 Cultural Welfare. La Cultura come risorsa per la Salute

Annalisa Cicerchia, “Economista della cultura, Vice Presidente del Cultural Welfare Center

12.45-13.00 Discussione e conclusioni

Think Tank

13 novembre 16.00-17.30

Innovazione e sostenibilità: nuove direttive europee per l'efficientamento energetico. Una nuova sfida per le strutture sanitarie

Responsabile scientifico **Stefano Maestrelli**, Esperto di efficientamento energetico

Il "Forum Sistema Salute" ha tenuto in questa sede della ex Stazione Leopolda il suo primo laboratorio sulla "efficienza energetica degli Ospedali" il 10 ottobre del 2019, da quella data si sono sviluppate non solo importanti riflessioni sul tema, ma, forse anche grazie a questi laboratori, si sono avviate esperienze concrete di realizzazione di virtuose attività di efficientamento delle strutture sanitarie.

Uno sviluppo di riflessione è stato sicuramente l'importante approfondimento (sollecitato dalle necessarie risposte al fenomeno pandemico del Covid 19) del concetto di "GREEN HOSPITAL" che comprende al suo interno diverse materie, come quella dei rifiuti, dell'uso di materiali sostenibili, dei trasporti a basso impatto, ma che ha al suo centro la spinta a creare o trasformare le strutture esistenti in Ospedali Sicuri, Verdi e Flessibili, in cui l'efficienza energetica e l'innovazione digitale e la qualità dell'aria indoor rappresentino il motore sia per una più elevata resilienza, che per la loro sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre sempre più, secondo gli indirizzi dell'Unione Europea, l'impronta ecologica degli ospedali. (Hospital carbon footprint).

La vera risorsa per il miglioramento degli ospedali italiani è insita proprio nell'attuazione di uno degli obiettivi del miglioramento stesso: L'Efficienza Energetica.

Attraverso i minori consumi di energia si possono liberare risorse economiche importanti utili per il loro adeguamento e per la loro trasformazione in ospedali accoglienti e resilienti.

A questi importanti concetti si aggiunge anche un nuovo ed importante indirizzo: "L'UMANITA"

La relazione tra efficienza energetica ed umanizzazione dei siti a destinazione sanitaria è diretta e non separabile: Si possono raggiungere importanti livelli di riduzione degli usi energetici (caldo o freddo ed illuminazione) solo attraverso la capacità di regolare e di assicurare in ogni luogo l'energia che serve e quando serve; attraverso questa capacità di regolazione si assicura anche il miglior comfort ed il benessere delle persone.

In questi anni siamo passati dalle indicazioni strategiche e dalle prime riflessioni teoriche alla attuazione di progetti concreti che stanno direttamente verificando la giustezza delle indicazioni e la virtuosità di proposte serie e qualitativamente evolute di efficientamento energetico che si confrontano complessivamente con l'intero sistema edificio/impianto con una visione totale del miglioramento energetico e della decarbonizzazione.

Lo strumento che in questi convegni abbiamo sempre indicato come principale e concreto attuatore è il contratto di Rendimento Energetico EPC, (Energy Performance Contract) che sta dispiegando i suoi effetti positivi per il Servizio Sanitario Italiano, avendo inoltre ricevuto un formale riconoscimento da una pubblicazione (il Vademecum - 2022) della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il suo "Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica"

Questo innovativo Contratto rappresenta un accordo tra il beneficiario (l'Ente Pubblico, l'Azienda Sanitaria) e il fornitore di misure di miglioramento dell'efficienza energetica (E.S.Co), verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, dove gli importanti investimenti (lavori, forniture o servizi) realizzati sono pagati in funzione del miglioramento dell'efficienza energetica definito.

Nel laboratorio di questa edizione 2024 vogliamo sicuramente continuare a riflettere su questi strumenti, confrontarsi, anche teoricamente, sulle appena approvate (marzo 2024) Direttiva Europea E.P.B.D. (Energy Performance Building Directive) che non solo prevede il raggiungimento dell'obiettivo di avere un parco immobiliare (pubblico e privato) a emissioni zero entro il 2050, ma definisce anche una estesa serie di obiettivi temporali molto stringenti, anche e soprattutto per gli immobili pubblici, ospedali compresi.

L'attuazione di questa direttiva in Italia rappresenta per tutto il Servizio Sanitario Italiano una grande sfida rivolta all'ottenimento di risultati, non più rinviabili, secondo le tempistiche vincolanti, definite dalla Direttiva stessa.

Nelle complesse fasi che porteranno alla attuazione degli obiettivi della Direttiva Europea sarà necessario un grande impegno del Ministero della Salute, come di tutte le Regioni per incentivare e favorire progetti di efficientamento energetico delle strutture Sanitarie.

Questo impegno dovrà essere prodotto non solo per l'attuazione del disposto della Direttiva Europea, ma anche per la valutazione strategica che quanto più aumentiamo l'efficienza energetica tanto più riduciamo le emissioni in atmosfera e miglioriamo i loro effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, evidenziando ancor di più l'alto valore degli Ospedali Italiani per la Salute e per il contributo che possono concretamente dare per un nuovo sviluppo sostenibile e duraturo del nostro Paese.

modera **Stefano Maestrelli**, Esperto di efficientamento energetico

Partecipano

Paolo Bianco, Dirigente Energy Manager, Azienda USL della Romagna

Marco Gnesi, Energy Manager, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Joseph Polimeni, Direttore Generale, Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Chiara Serpieri, Direttore Generale ASL Vco - Coordinatore Regionale FIASO Piemonte

Filippo Terzaghi, Direttore Dipartimento Tecnico, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Ciro Visone, Direttore UOC Programmazione, Progettazione ed Esecuzione degli Investimenti di Edilizia Sanitaria, Azienda USL Napoli 3 Sud

Sono stati invitati

Antonio Barretta, Direttore Generale, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese e Professore Ordinario di Economia Aziendale, Università degli Studi di Siena

Alessandro Caltagirone, Commissario Straordinario dell'Asp di Siracusa e Vicepresidente FIASO

Nicola Ceragioli, Direttore Dipartimento Tecnico e Patrimonio e Energy Manager, Azienda USL Toscana Nord Ovest

Giuseppe Busia, Presidente Anac - Autorità nazionale anticorruzione

Daniele Giorni, Direttore Area Dipartimentale Energia, Ambiente e Prevenzione Incendi, Azienda USL Toscana Sud Est

Francesco Napolitano, Capo servizio Area Tecnica, Azienda USL Toscana Centro

Daniela Pedrini, Presidente Nazionale SIAIS - Società Italiana dell'Architettura e dell'ingegneria per la Sanità, Presidente Ifhe - International Federation Of Healthcare Engineering

Marco Tranquilli, Dipartimento per la programmazione economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Stefania Vaiana, Dirigente Tecnico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi

Idrogeno: L'Energia del Futuro

L'area dedicata all'idrogeno del Forum si propone di esplorare le potenzialità rivoluzionarie di questo vettore energetico pulito, concentrandosi sul suo impatto nell'industria e nella mobilità. La sezione si articola in tre aspetti principali: dimostrazioni pratiche, confronto con l'elettrico e prospettive di sviluppo.

Le dimostrazioni pratiche saranno al centro dell'attenzione, con muletti e generatori alimentati a idrogeno in funzione. Questi esempi concreti mostreranno l'applicabilità reale della tecnologia, evidenziando i vantaggi in termini di efficienza operativa e riduzione dell'impatto ambientale.

Un'analisi comparativa approfondita metterà a confronto l'idrogeno e l'elettricità nelle applicazioni industriali e di mobilità. Si discuteranno i rispettivi vantaggi, come i tempi di rifornimento rapidi e la maggiore densità energetica dell'idrogeno, nonché le sfide e le opportunità di ciascuna tecnologia.

Infine, verranno presentate le roadmap per l'implementazione su larga scala dell'economia dell'idrogeno, basate su strategie nazionali e internazionali. Si esploreranno gli scenari futuri, gli investimenti necessari e le politiche di supporto per integrare l'idrogeno nei vari settori economici.

Questa area mira a fornire una visione completa e pratica del potenziale dell'idrogeno, stimolando il dibattito e l'innovazione verso un futuro energetico più sostenibile.

L'area dedicata all'idrogeno al Forum metterà in luce come questo vettore energetico possa trasformare l'industria e la mobilità, offrendo soluzioni sostenibili e innovative. Attraverso dimostrazioni pratiche, analisi comparative e roadmap di sviluppo, i partecipanti avranno l'opportunità di comprendere le potenzialità e le sfide dell'idrogeno, contribuendo a costruire un futuro energetico più pulito e sostenibile

Logistica sanitaria: Verso un Futuro Integrato e Sostenibile

Responsabile scientifico **Nicolò Pestelli**, Partner Telos Management Consulting responsabile divisione Supply Chain e Logistica

Il recente Summit sulla Logistica Sanitaria ha evidenziato come questo processo sia molto più di una mera gestione di magazzino. L'evento ha gettato le basi per una rivoluzione nel modo in cui le aziende sanitarie e i sistemi possono ottimizzare la sua intera catena di approvvigionamento e distribuzione, puntando all'efficienza e alla sostenibilità.

I risultati del Summit hanno sottolineato l'urgenza di comunicare a tutti gli stakeholder chiave - dalle direzioni strategiche ai farmacisti, dalle centrali di committenza ai decisori politici - il valore strategico della logistica sanitaria ben strutturata e integrata. È emersa chiaramente la necessità di illustrare l'impatto economico di tali miglioramenti e di esplorare le possibili fonti di finanziamento per realizzare i progetti. Una gestione logistica ben organizzata può portare a un risparmio del 10% sulla spesa farmaceutica. Questo evidenzia come la logistica sanitaria, lungi dall'essere un mero costo operativo, rappresenti un vero e proprio investimento strategico capace di generare risparmi sostanziali e migliorare la qualità complessiva del servizio sanitario.

Le proposte emerse dai tavoli di lavoro saranno presentate e discusse e saranno organizzati laboratori co-creativi da cui emergeranno obiettivi di lavoro.

Obiettivi

Creazione di un sistema logistico sanitario più efficiente, sostenibile e centrato sul paziente, in linea con i principi della Società 5.0.

L'obiettivo ultimo è quello di trasformare la logistica da semplice funzione di supporto a vero e proprio motore di innovazione e miglioramento della qualità delle cure nel sistema sanitario italiano attraverso un board per lo scambio di idee, esperienze e documentazione tra i professionisti della community della logistica e Osservatorio Nazionale sulla Logistica Sanitaria che monitorerà costantemente le tendenze e le best practice del settore, fornendo dati preziosi per informare le decisioni future.

Programma

Introduzione su tema della logistica e obiettivi dell'evento
Presentazione risultati del Summit del 27 giugno
Presentazione progetti logistica in corso
Lancio del Board
Strutturazione e planning
Definizione dei tavoli di lavoro tematici
Avvio lavori dei tavoli
Chiusura dei lavori

Presentazione risultati Summit del 27 giugno 2024

Aree di miglioramento individuate:

TAVOLO 1 Implementazione sistemi di logistica e supply chain: costruzioni progettuali, procedure di acquisizione, forme di compartecipazione

- Corretta ed appropriata definizione degli obiettivi e bisogni
- Interlocuzione strutturata tra committenza e fornitori
- Individuazione di indicatori di prestazione realistici e legati al processo; e dell'incremento di modelli di monitoraggio in fase di esecuzione.
- Rivisitazione ed efficientamento modello organizzativo in fase di avvio dell'appalto
- Formazione

TAVOLO 2 Macro e micrologistica: Livello di automazione, tecnologie, costruzione processi e fabbisogno competenze

- Spinta strategica per valorizzare la micro-logistica
- Formazione specifica professionale e introduzione di figure professionali specifiche (process leader)
- Format standard di progetto (coinvolgimento Agenas):
- Progetto integrato
- Definizione procedure alternative (PPP ed altro)

TAVOLO 3 Disegno modelli logistica: livelli di centralizzazione, elementi fondamentali

- Implementazione indicatori di performance
- Spinta strategica
- Formazione di specifiche competenze
- Definizione modelli di esternalizzazione con il mantenimento del controllo interno (costruzione format)

Il Board

Board Nazionale sulla Logistica Sanitaria, un organismo che riunirà i principali stakeholder: direzioni strategiche ospedaliere, farmacisti, rappresentanti delle centrali di committenza e delle Regioni. Il Board si riunirà periodicamente, sia di persona che online, per discutere e definire le strategie future della logistica sanitaria in Italia. All'interno del Board verranno definiti i tavoli di lavoro che approfondiranno specifiche tematiche, proponendo idee e soluzioni per eliminare le criticità presenti e dare forte impulso alla strutturazione di progetti di logistica integrata.

A supporto di questo Board, verrà lanciata una piattaforma digitale innovativa che fungerà da hub per lo scambio di idee, esperienze e documentazione tra i professionisti della community della logistica. Parallelamente, un Osservatorio Nazionale sulla Logistica Sanitaria monitorerà costantemente le tendenze e le best practice del settore, fornendo dati preziosi a supporto delle informazioni future.

Valerio Fadda, Responsabile SSD Innovazione e Sviluppo di ARES Sardegna. RUP del progetto HUB unico del farmaco

Carlo Rafele, Professore Ordinario di Supply Chain Management, Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione Politecnico di Torino, Direttore Scientifico Rivista Impresa Sanità

Gianluigi Uzzo Costa, Avvocato Studio Legale Brugnoletti & Associati

Sono stati invitati

Luca Fabbri, Project Manager Toyota Engineering & Consulting

Antonio Ferro, Direttore Generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento

Adriano Leli, Direttore Generale Azienda Zero Piemonte e Presidente FARE
Fabio Lena, Ex Direttore Dipartimento del Farmaco, Azienda USL Toscana Sud Est
Giovanni Poggialini, Dipartimento Tecnico Amministrativo ASST Dei Sette Laghi
Joseph Polimeni, Direttore Generale, Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Tavoli di lavoro Forum 2024

TAVOLO 1

- Definizione degli elementi necessari per una corretta analisi degli obiettivi e dei bisogni
- Definizione e costruzione degli elementi da includere in un progetto integrato
- Costruzione format standard di progetto

Partecipa

Lapo Scatizzi, Direttore UOC Direzione Operativa Area Vasta Centro, Dipartimento Farmaceutica e Logistica ESTAR

TAVOLO 2

- Definizione e costruzione ambiti, elementi e metodologie per attività di efficientamento e rivisitazione modelli organizzativi in avvio progetto logistica
- Definizione e costruzione elementi per implementazione modelli di micrologistica (elementi, attività e metodologie utilizzabili)

Partecipa

Maurizio Da Bove, Referente per la logistica operativa e ospedaliera

TAVOLO 3

- Definizione criteri per l'individuazione dei modelli di esternalizzazione e delle procedure di acquisizione più appropriati,
- Definizione dei criteri e degli elementi per costruire modelli di partenariato pubblico e privato
- Definizione e costruzione indicatori di prestazione e modelli di monitoraggio delle performance

Partecipano

Valerio Fadda, Dirigente Analista di ARES Sardegna, Responsabile SSD Innovazione e Sviluppo di ARES Sardegna. Responsabile Unico di Progetto (RUP) del servizio di logistica integrata e distribuzione dei medicinali e dispositivi medico alle strutture delle aziende sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna attraverso l'HUB unico del farmaco

Gianluigi Uzzo Costa, Avvocato Studio Legale Brugnoletti & Associati

Elementi trasversali a tutti i tavoli

- Spinta strategica per valorizzare la micro-logistica
- Formazione specifica professionale e introduzione di figure professionali specifiche (process leader)
- Interlocuzione strutturata tra committenza e fornitori
- Studio ed analisi nuove tecnologie innovative

Partecipanti ai tavoli invitati

Leonardo Bechini, Direttore Area Supply Chain e UOC Pianificazione e Monitoraggio ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale

Elena Benedetti, UOC Audit e Compliance I.F Compliance e controlli interni, ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl a socio unico

Silvia Caldarini, UOC Farmacia Territoriale e di prossimità, ASL Roma 1

Leonardo Cera, Farmacista Direttore UO Politiche del farmaco, Azienda USL Ferrara

Maria Gamberini, Direttrice Settore Risorse Umane e Strumentali e Infrastrutture, Regione Emilia Romagna

Antonella Garna, Direttore Dipartimento Farmaceutica e Logistica, ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale

Lorenzo Mattioli, Presidente di Confindustria Servizi HCFS

Marcello Micheli, Farmacista ospedaliero e responsabile dell'area oncologica, Azienda USL Toscana Centro

Andrea Pennacchia, Responsabile della Farmacia e della logistica dei beni sanitari, Mater Olbia Hospital

Roberta Volpini, Direttore amministrativo, ASL Roma 1

Sanità 5.0: Un Focus sulle Innovazioni nel Settore Sanitario

L'area Sanità 5.0 del Forum offre un'immersione nelle tecnologie d'avanguardia che stanno rivoluzionando il settore sanitario. I visitatori esploreranno quattro pilastri dell'innovazione medica: la telemedicina avanzata, l'intelligenza artificiale in diagnostica, la chirurgia robotica e i gemelli digitali in cardiologia.

La telemedicina promette di abbattere le barriere nell'accesso alle cure, mentre l'AI sta potenziando le capacità diagnostiche dei medici. La chirurgia robotica offre uno sguardo sul futuro degli interventi, e i gemelli digitali del cuore, sviluppati dalla Fondazione Monasterio, stanno rivoluzionando la cardiologia.

L'area presenterà progetti all'avanguardia come la casa di comunità in VR e AI dell'USL Sud Est, dimostrando l'applicazione pratica di queste tecnologie nella sanità territoriale e nella relazione medico-paziente. Attraverso esperienze in realtà virtuale, i partecipanti potranno toccare con mano le potenzialità di queste innovazioni, dalla simulazione di interventi robotici all'interazione con gemelli digitali del cuore.

L'obiettivo è stimolare il dialogo tra professionisti, innovatori e decisori, accelerando l'adozione di tecnologie che promettono di migliorare l'efficienza del sistema sanitario e la qualità delle cure. L'area Sanità 5.0 si propone come catalizzatore del cambiamento, aprendo la strada a una medicina più personalizzata, efficace e accessibile.

Change Management: Approcci tra Management e Umanità

L'area dedicata al Change Management si propone di esplorare un terreno innovativo all'intersezione tra strategie manageriali d'avanguardia e profonde considerazioni umanistiche. Presentando progetti pionieristici, quest'area mira a ridefinire radicalmente l'approccio delle organizzazioni al cambiamento. Questi progetti innovativi cercano un equilibrio delicato tra l'efficienza operativa e il benessere umano, abbracciando concetti rivoluzionari come l'organizzazione agile e l'antifragilità. Al cuore di questa visione si collocano i rapporti di fiducia e i servizi basati sulla relazione, elementi fondamentali per un nuovo paradigma organizzativo. Il Change Management, concepito come un approccio olistico, offre un ricco arsenale di strumenti e processi progettati non solo per gestire l'impatto umano del cambiamento, ma anche per coltivare e rafforzare le relazioni interpersonali e migliorare la qualità dei servizi offerti. Questo nuovo "Management delle relazioni" si propone di trasformare le organizzazioni in entità più adattive, resilienti e profondamente umane, capaci di prosperare in un mondo in rapida evoluzione mantenendo sempre al centro il valore delle persone e delle loro interazioni.

12 novembre 9.00-10

Presentazione con discussione dell'Osservatorio del Politecnico di Milano sul management orientato all'aspetto umano

Studia e promuove pratiche manageriali che valorizzano il capitale umano.

Analizza l'impatto della "sostenibilità umana" sulle performance aziendali.

Nella messa a punto dell'osservatorio sono coinvolti dieci direttori generali di aziende sanitarie e ospedaliere.

13 novembre 11.30-13.00

Etica, Management ed IA

Umanizzare il management sanitario significa riconoscere il valore strumentale dell'economia rispetto alla cura dell'uomo e all'assistenza del paziente. E il principio di responsabilità etica come il più adatto a tenere insieme due aspetti dell'organizzazione sanitaria apparentemente inconciliabili: da una parte, la concezione di una organizzazione focalizzata sul conseguimento della condizione di economicità e, da un'altra parte, quella di una organizzazione attenta a soddisfare i bisogni di cura e disinteressata all'uso appropriato ed efficiente delle risorse scarse.

Dobbiamo quindi far sedere subito al tavolo delle decisioni l'etica, e in maniera transdisciplinare: in questo modo riusciremo forse, occupandoci del nuovo, a tornare alle cose vecchie di sempre, dando una risposta alle domande di senso, e costruendo così un percorso che aiuti a ridefinire le decisioni per il futuro, in un contesto di sostenibilità, di universalismo e di equità.

Il tutto a cominciare e forse a ritornare all'avanzamento esponenziale della tecnologia, specialmente digitale e orientata all'applicazione critica dell'intelligenza artificiale, per costruire un futuro innovativo, sostenibile e... umano!

Coordinatore

Paolo Petralia, Bioeticista Ge

Lettura introduttiva

Aziende sanitarie ed etica

Marco Doldi, Bioeticista Ge

Tavola rotonda

La consulenza etica e l'ia nelle aziende sanitarie

Don **Renzo Pegoraro**, Cancelliere della Pontificia Accademia per la Vita, Città del Vaticano, Roma

Monica Consolandi, Filosofa Fondazione Bruno Kessler

-.....

Laboratorio interattivo

"Studenti universitari si confrontano con Chapt gpt"

Rosella Ciliberti, Bioeticista Unige

Giulia Ghelfi, Studentessa medicina e janua

Massimiliano Nicolini, Direttore Dipartimento Ricerca e Sviluppo Bioinformatica e VRO

13 novembre 14.00-15.30

Presentazione con discussione del Progetto pilota HAM (Human Approach Medicine)

Applica la nuova metodologia della medicina narrativa a processi di integrazione ospedale-territorio e processi ospedalieri.

Mira a migliorare l'efficienza e la qualità dell'assistenza sanitaria attraverso un approccio centrato sulle persone: il paziente e il personale.

Utilizza KPI per misurare l'impatto dell'approccio narrativo sull'efficienza e la qualità del servizio.

Coinvolge quattro realtà italiane di quattro differenti regioni da Nord a Sud per avere un campione significativo di casi su cui applicare il metodo e misurare i KPI e fare il tuning del modello.

L'obiettivo successivo è la diffusione del metodo a livello nazionale.

Co-creatività e nuove esperienze: Business game ed esperienze immersive

Lo speciale Society 5.0 offre un'esperienza innovativa nel campo della sanità attraverso tecnologie immersive. I partecipanti potranno partecipare a giochi di ruolo e simulazioni in realtà virtuale che riproducono scenari realistici, favorendo un apprendimento esperienziale e interattivo. Queste attività, inclusa una rappresentazione teatrale in VR, sfruttano il potere emotivo e mnemonico delle tecnologie immersive per migliorare il benessere e l'efficacia dell'apprendimento. L'uso della realtà virtuale in questo contesto non solo trasforma l'educazione sanitaria, ma offre anche nuove possibilità narrative e creative, trattando la VR come un innovativo spazio di scrittura e rappresentazione.

Accesso e Innovazione nelle Cure

L'accesso equo ai farmaci e alle cure è fondamentale per garantire una sanità inclusiva e di qualità. Le innovazioni nella gestione sanitaria possono superare le barriere esistenti, migliorare l'efficacia dei trattamenti e rendere le cure più accessibili a tutti. Promuovere l'accesso universale alle cure attraverso l'adozione di tecnologie emergenti e l'implementazione di soluzioni innovative nei processi sanitari è un obiettivo essenziale.

Uno degli elementi chiave per raggiungere questo obiettivo è l'uso dei biosimilari. Questi farmaci, offrendo trattamenti efficaci a costi ridotti rispetto ai farmaci biologici originatori, possono migliorare l'accessibilità e contribuire alla sostenibilità economica del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e dei Servizi Sanitari Regionali (SSR). Nonostante i progressi compiuti, esistono ancora barriere normative e amministrative che limitano l'adozione dei biosimilari. Valutare l'utilizzo dei biosimilari e i risparmi generati dal loro impiego è fondamentale per sviluppare strategie efficaci per promuoverne l'uso appropriato.

Parallelamente, le innovazioni nella gestione sanitaria, come l'Intelligenza Artificiale, la telemedicina e l'Internet delle Cose (IoT), possono migliorare l'accesso ai trattamenti e rendere i processi sanitari più efficienti. L'adozione di queste tecnologie emergenti è essenziale per superare le barriere esistenti e ottimizzare le risorse disponibili. Inoltre, le innovazioni sociali possono contribuire a garantire l'accesso universale alle cure, migliorando la collaborazione tra diversi attori del sistema sanitario e promuovendo soluzioni inclusive.

Valutare il valore della spesa farmaceutica per farmaci innovativi è di fondamentale importanza. È essenziale determinare se rappresenti un investimento o un costo, tenendo conto dei benefici a lungo termine per la salute dei pazienti e per la sostenibilità del sistema sanitario. Una visione complessiva della medicina basata sul valore (Value-Based Health Care) deve includere sia l'innovazione che la diffusione su larga scala dei trattamenti efficaci.

In conclusione, affrontando le sfide e le opportunità legate all'uso dei biosimilari, promuovendo l'adozione di tecnologie emergenti e innovazioni sociali, miriamo a creare un ambiente di collaborazione e innovazione. Questo contribuirà a migliorare l'accesso ai trattamenti e ai farmaci, costruendo un sistema sanitario più inclusivo e di qualità, capace di rispondere alle esigenze di tutti i pazienti.

Tavolo di lavoro

12 novembre 12.00-13.30

Valore della Spesa Farmaceutica per Farmaci Innovativi: Investimento o Costo?

Responsabili Scientifici **Gianni Amunni**, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze e **Giuseppe Turchetti**, Professore Ordinario di Economia e gestione delle imprese Istituto di management, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

La gestione della spesa farmaceutica per farmaci innovativi rappresenta una sfida significativa per molte regioni, compresa la Toscana. Nonostante l'importante potenziale di tali farmaci nel migliorare i risultati clinici, il loro costo elevato e la complessa gestione finanziaria possono creare difficoltà.

Una corretta definizione degli obiettivi di governance della spesa farmaceutica potrebbe portare ad una migliore e più efficiente gestione del fondo dedicato liberando risorse per altre necessità ospedaliere

Fondo per farmaci innovativi che ha proprio lo scopo di istituire un meccanismo premiante dell'innovazione, riconoscendo ai dipartimenti che utilizzano farmaci innovativi il valore della spesa sostenuta sotto forma di payback in modo che questo processo non rappresenti una spesa, nei tre anni di validità dello status di "innovativo", ma bensì un investimento in sanità garantendo la piena accessibilità dei pazienti alle tecnologie innovative e non essendo un costo per i dipartimenti utilizzatori

Per migliorare questo sistema, sarebbe utile adottare una gestione più virtuosa dei fondi per i farmaci innovativi, incentivando l'uso di tali farmaci quando dimostrano una straordinaria efficacia clinica. Inoltre, una redistribuzione più equa del payback potrebbe stimolare gli ospedali a investire di più in trattamenti innovativi, beneficiando così sia i pazienti che il sistema sanitario nel suo complesso.

Una gestione ottimizzata della spesa per farmaci innovativi, accompagnata da un sistema di incentivi adeguati, può trasformare questa voce di spesa da un semplice costo a un vero e proprio investimento nella salute dei pazienti e nella sostenibilità del sistema sanitario.

moderano e introducono **Gianni Amunni** e **Giuseppe Turchetti**

Esperti di Politiche del Farmaco

Claudio Marinai, Responsabile di settore Assistenza farmaceutica e dispositivi, Regione Toscana

Rappresentante di AIFA

***Pierluigi Russo**, Direttore tecnico scientifico di AIFA, Agenzia Italiana del Farmaco

Clinico

Carmine Pinto, Direttore UOC di Oncologia Medica Clinical Cancer Centre, AUSL-IRCCS di Reggio Emilia

Farmacista

Michele Cecchi, Direttore UOC Farmaceutica ospedaliera e politiche del farmaco, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Tavolo di Lavoro

12 novembre 15.00-16.30

Accesso alle cure per la vitiligine: sfide e soluzioni innovative

Responsabile Scientifico **Emiliano Antiga**, Professore Associato e Direttore di Scuola di Specializzazione di Dermatologia e Venereologia, Università di Firenze; SOS Dermatologia Speciale Medica, Azienda USL Toscana Centro, Firenze

La vitiligine è una malattia cronica della pelle a patogenesi autoimmune caratterizzata da depigmentazione cutanea, che può avere un impatto significativo sulla qualità della vita dei pazienti, sia dal punto di vista medico che psicologico. Nonostante la sua elevata prevalenza, l'accesso alle cure per la vitiligine è spesso limitato, a causa della scarsa disponibilità di trattamenti efficaci e della mancanza di consapevolezza tra i professionisti sanitari e la popolazione.

Questo tavolo di lavoro mira a definire lo stato dell'arte relativo alla vitiligine e a discutere le attuali sfide nell'accesso alle cure per la malattia, con lo scopo di identificare le migliori pratiche e proporre soluzioni innovative.

L'obiettivo è di promuovere un accesso equo e tempestivo alle terapie, aumentare la consapevolezza e la formazione, e incentivare la ricerca per nuove opzioni di trattamento, migliorando così la qualità della vita dei pazienti affetti da vitiligine.

moderano **Roberto Maglie** e **Mauro Picardo**

introduce **Emiliano Antiga**, Professore Associato e Direttore di Scuola di Specializzazione di Dermatologia e Venereologia, Università di Firenze; SOS Dermatologia Speciale Medica, Azienda USL Toscana Centro, Firenze

Vitiligine - Clinica e impatto

Roberto Maglie, Ricercatore, Sezione di Dermatologia, Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Firenze

Vitiligine in età pediatrica

Iria Neri, Responsabile Ambulatorio di Dermatologia Pediatrica e Malattie Rare e complesse in età pediatrica, Clinica Dermatologica dell'Università di Bologna

Vitiligine - Terapia e novità

Mauro Picardo, Ricercatore Clinico, IRCCS Istituto Dermopatico dell'Immacolata, Roma

Vitiligine - Farmacoeconomia

***Anna Marigliano**, Farmacista Dirigente SOC Governance farmaceutica e appropriatezza prescrittiva, Azienda USL Toscana Centro

Discussione

Tavola rotonda

Roberto Maglie, Ricercatore, Sezione di Dermatologia, Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Firenze

***Anna Lucia Marigliano**, Farmacista Dirigente SOC Governance farmaceutica e appropriatezza prescrittiva, Azienda USL Toscana Centro

Mauro Picardo, Ricercatore Clinico, IRCCS Istituto Dermopatico dell'Immacolata, Roma

Tavolo di Lavoro

13 novembre 10.00-11.30

Innovazione Terapeutica e Sostenibilità del Sistema Sanitario

L'accesso alle cure attraverso l'uso dei biosimilari rappresenta una questione cruciale per il futuro del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e dei Servizi Sanitari Regionali (SSR). I biosimilari, grazie alla loro capacità di offrire trattamenti efficaci a costi ridotti, possono migliorare notevolmente l'accessibilità alle cure per i pazienti e contribuire alla sostenibilità economica del sistema sanitario. L'obiettivo del nostro tavolo di lavoro è discutere le sfide e le opportunità legate ai biosimilari, coinvolgendo attivamente professionisti sanitari e istituzioni politiche.

L'accesso alle cure è una priorità assoluta e i biosimilari possono giocare un ruolo fondamentale in questo contesto. Offrendo terapie efficaci a costi inferiori rispetto ai farmaci biologici originatori, i biosimilari migliorano l'accessibilità, soprattutto per i pazienti con malattie croniche o rare. La sostenibilità del SSN e degli SSR dipende dalla capacità di ottimizzare le risorse. I risparmi ottenuti dall'uso dei biosimilari possono essere reinvestiti per ampliare l'offerta terapeutica, ridurre le liste d'attesa e migliorare la qualità dei servizi sanitari.

Valutare il grado di penetrazione e l'utilizzo dei biosimilari nel mercato italiano è fondamentale. Nonostante i progressi, esistono ancora barriere normative e amministrative che ne limitano l'adozione. Analizzare i risparmi generati dall'uso dei biosimilari e il loro reinvestimento nel sistema sanitario consentirà di identificare aree di miglioramento e sviluppare strategie più efficaci per promuovere l'uso appropriato di questi farmaci.

L'appropriatezza prescrittiva dunque è un altro aspetto cruciale per garantire l'uso efficace e sicuro dei biosimilari. Definire linee guida basate su evidenze cliniche assicurerà l'uso corretto di questi farmaci, dimostrando che l'appropriatezza prescrittiva contribuisce alla sostenibilità del sistema sanitario e promuove una cultura della responsabilità e dell'efficienza. Una visione complessiva della medicina basata sul valore (Value-Based Health Care) deve includere sia l'innovazione che la diffusione su larga scala dei trattamenti efficaci.

moderano **Arturo Cavaliere**, Presidente SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e **Paolo Petralia**, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

introducono ***Simone Bezzini**, Assessore alla sanità e al diritto alla salute, Regione Toscana
***Giovanna Volo**, Assessore della salute, Regione Sicilia

Partecipano

Pasquale Cananzi, Responsabile Servizio farmaceutica Assessorato Salute, Regione Sicilia
Rita Francesca Scarpelli, Dirigente assistenza farmaceutica, Regione Calabria

Sono stati invitati

Ida Fortino, Dirigente dell'Unità organizzativa farmaceutica e dispositivi medici, Regione Lombardia
Claudio Marinai, Responsabile di settore Assistenza farmaceutica e dispositivi, Regione Toscana

Procurement Sanitario e Innovazione

Responsabile Scientifico **Riccardo Bond**, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl a socio unico

Un procurement sanitario efficiente e innovativo è cruciale per garantire l'approvvigionamento di risorse sanitarie di alta qualità a costi sostenibili, migliorando la gestione e l'efficienza del sistema sanitario.

L'innovazione in questo ambito è fondamentale per affrontare le sfide moderne del settore sanitario, garantendo risorse di alta qualità e sostenibilità economica. Questo progetto mira a integrare approcci value-based, migliorando l'efficacia e l'efficienza delle procedure di approvvigionamento.

Attraverso una collaborazione interdisciplinare, l'iniziativa non solo definirà pratiche avanzate ma creerà anche un modello replicabile e scalabile per il futuro del procurement sanitario.

La struttura del progetto assicura che ogni fase sia orientata verso la produzione di risultati concreti e attuabili.

Obiettivi:

- Sviluppare e implementare strategie di procurement value-based per ottimizzare l'acquisto e la gestione delle risorse sanitarie.
- Creare specifiche di gara co-progettate e strategie di procurement innovative, culminando in una presentazione finale delle proposte.
- Redazione di un position paper che descriva le migliori pratiche e le innovazioni nel procurement sanitario, con raccomandazioni per l'implementazione di un approccio value-based.

Board di progettazione

Claudio Amoroso, Consiglio Direttivo FARE - Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Provveditori della sanità

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl

Jameela Di Pinto, Responsabile Area Legale Eguale

Lorenzo Mattioli, Presidente ANIP - Associazione Nazionale delle Imprese di Pulizia e Servizi Integrati

Carlo Nicora, Vice Presidente FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Luca Paoles, Responsabile Ufficio Organizzazione Regionale, Procedure Amministrative e Distribuzione, Farmindustria

Fasi del Progetto

1) Riunione Progettuale - 5 Settembre

Obiettivo: Definire i temi dei tavoli di lavoro.

Partecipano

Claudio Amoroso, Consiglio Direttivo FARE - Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Provvenditori della sanità

Anna Citarrella, Vice Presidente con Delega alla Comunicazione e Affari istituzionali, Confindustria Dispositivi Medici

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl

Jameela Di Pinto, Responsabile Area Legale Eguale

Maurizia Ficarelli, Direttore Amministrativo Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Lorenzo Mattioli, Presidente ANIP - Associazione Nazionale delle Imprese di Pulizia e Servizi Integrati

Luca Paoles, Responsabile Ufficio Organizzazione Regionale, Procedure Amministrative e Distribuzione, Farindustria

Sono stati invitati

SIFO

2) Pre-Evento - Metà Ottobre

Attività: Tavoli di lavoro preparatori online.

Struttura: Introduzione breve della tematica, seguita da discussioni e produzione di un documento preliminare.

3) Forum Sistema Salute 12 Novembre 14.00-18.00

Attività: Ripresa dei **tavoli di lavoro** con l'inserimento di nuovi partecipanti, inclusi i rappresentanti delle Centrali di Committenza. Discussione e integrazione del documento preliminare.

Durata dei tavoli di lavoro: 90 minuti ciascuno.

Think tank conclusivo: I moderatori e i facilitatori presenteranno i risultati dei tavoli di lavoro. Durata: 90 minuti.

4) Dopo il Forum

Revisione dei Report: I report saranno revisionati e visionati dai partecipanti/referenti dei tavoli.

Presentazione Finale: Il report finale sarà presente in sede istituzionale e inviato agli stakeholders individuati dai gruppi di lavoro. Possibilità di lavorare su alcuni bandi per strutturare uno o più case history.

Diagnostica e Prevenzione

La diagnostica avanzata e la prevenzione sono fondamentali per migliorare gli esiti di salute e ridurre i costi sanitari a lungo termine. Promuovere l'uso di tecnologie diagnostiche avanzate e strategie di prevenzione è essenziale per migliorare la salute pubblica e la gestione delle malattie.

Obiettivo: Promuovere l'uso di tecnologie diagnostiche avanzate e strategie di prevenzione per migliorare la salute pubblica e la gestione delle malattie.

Obiettivo di Output: Sviluppare linee guida e protocolli per l'adozione di tecnologie diagnostiche innovative e pratiche preventive, con una presentazione finale delle raccomandazioni.

Lavoro di Co-Creazione: Redazione di un position paper che evidenzi l'importanza della diagnostica avanzata e della prevenzione, includendo casi di studio e best practices.

Tematiche Chiave:

Focus sulla Prevenzione Primaria e Buone Pratiche: Discussione su come la prevenzione primaria possa essere migliorata attraverso l'adozione di buone pratiche, con esempi di interventi efficaci che hanno avuto un impatto positivo sulla salute pubblica.

Presentazione di Progetti di Educazione alla Salute: Condivisione di progetti innovativi di educazione alla salute che mirano a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione e delle pratiche salutari.

Tavola Rotonda su Prevenzione, Resilienza e Sostenibilità: Un dibattito tra esperti su come la prevenzione e la resilienza possano essere integrate nelle politiche di sostenibilità sanitaria, garantendo un approccio a lungo termine alla salute pubblica.

Percorso Sangue ed Emoderivati

Il sangue e gli emoderivati sono fondamentali per la sostenibilità del sistema sanitario e per la gestione efficace delle emergenze. Non si tratta solo di donare sangue, ma anche di raccogliere e utilizzare il plasma e altri emoderivati che sono essenziali per trattare una vasta gamma di condizioni mediche, dalle malattie emorragiche alle immunodeficienze. Un approvvigionamento stabile e sicuro di questi componenti è vitale per migliorare la qualità delle cure e ottimizzare le risorse disponibili.

La donazione di sangue e plasma è un atto di grande altruismo che salva vite umane. Essa non solo contribuisce a mantenere le riserve necessarie per le emergenze mediche e le operazioni chirurgiche, ma supporta anche i trattamenti per malattie croniche e gravi. Il plasma, una componente chiave del sangue, è utilizzato per produrre terapie vitali per pazienti con malattie croniche come le immunodeficienze. Inoltre, una gestione efficiente della raccolta e dell'utilizzo degli emoderivati consente di ridurre gli sprechi e di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili.

Per raggiungere questi obiettivi, è essenziale sviluppare strategie innovative e promuovere collaborazioni tra il settore sanitario e l'industria. L'ottimizzazione della raccolta, della lavorazione e dell'utilizzo del sangue e degli emoderivati può portare a un sistema sanitario più sostenibile ed efficiente, migliorando significativamente la qualità delle cure offerte ai pazienti. Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione di sangue e plasma è fondamentale per aumentare il numero di donatori regolari. Attraverso campagne informative e di sensibilizzazione, possiamo educare il pubblico sui benefici della donazione, sia per i donatori che per i riceventi, promuovendo una cultura della donazione e una gestione più efficiente di queste risorse critiche.

Promuovere l'adozione di tecnologie innovative e strategie di collaborazione è cruciale per migliorare la gestione del sangue e degli emoderivati. Solo attraverso un impegno concertato tra professionisti sanitari, industria e comunità, potremo garantire un sistema sanitario resiliente e capace di rispondere adeguatamente alle esigenze di tutti i pazienti.

Sessione

13 novembre 9.00-10.30

Sangue ed emoderivati, gli elementi fondanti per un sistema di sostenibilità sociale

Responsabile Scientifica **Vanessa Agostini**, Direttrice UO Medicina Trasfusionale e Direttrice Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, Regione Liguria, Irccs Ospedale Policlinico San Martino, Genova

L'autosufficienza nazionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati è essenziale per il SSN, basato su efficacia, efficienza, appropriatezza, equità e omogeneità di cura. Nonostante l'Italia abbia un ottimo modello, l'invecchiamento della popolazione minaccia l'autosufficienza. Sono necessarie circa 2.400.000 unità di sangue l'anno e il plasma raccolto è ancora insufficiente rispetto al fabbisogno. È cruciale investire in cultura e sensibilizzazione per garantire donazioni periodiche e non remunerate. La donazione di sangue e plasma non solo salva vite, ma assicura la stabilità del sistema sanitario nazionale, garantendo la gratuità e l'accesso uniforme su tutto il territorio.

Speciale Donne Protagoniste in Sanità al Forum Sistema Salute 2024



COMMUNITY
**DONNE
PROTAGONISTE
IN SANITÀ**

Responsabile scientifica **Monica Calamai**, Direttrice Generale Azienda USL Ferrara, e Sub-Commissaria Straordinaria, Azienda Ospedaliera Universitaria Ferrara e Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

12 novembre 14.30 -16.00

La Community incontra la politica e i rappresentanti dei cittadini

Partecipano

Monica Calamai, Direttrice Generale Azienda USL Ferrara, e Sub-Commissaria Straordinaria, Azienda Ospedaliera Universitaria Ferrara e Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

sen. **Elena Murelli**, Capogruppo Lega alla X Commissione Affari Sociali, Sanità, Lavoro pubblico e Privato, Previdenza Sociale, Senato

Sono state invitate

sen. **Maria Domenica Castellone**, Vice Presidente del Senato della Repubblica

sen. **Beatrice Lorenzin**, Vice Capogruppo PD, Senato

Laura Patrucco, Presidente ASSD - Associazione Scientifica per la Sanità Digitale

Maria Teresa Petrangolini, Direttore Patient Advocacy Lab di ALTEMS, Università Cattolica del Sacro Cuore

sen. **Sandra Zampa**, Gruppo PD 10a Commissione Affari Sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale, Senato

12 novembre 16.00-18.00

Presentazione del libro “La potenza del digitale in sanità” a cura di Donne Protagoniste in Sanità

La Community ha lavorato per l'elaborazione dei seguenti capitoli:

- ❖ Digitale ed equità
- ❖ Digitale e prossimità
- ❖ Digitale e semplificazione
- ❖ Digitale e nuovi modelli organizzativi
- ❖ Digitale e ricerca clinica e organizzativa
- ❖ Digitale e Privacy
- ❖ Digitale e next generation
- ❖ Digitale ed anziani
- ❖ Digitale e non-autosufficienza
- ❖ Digitale e professioni sanitarie
- ❖ Digitale e cittadini
- ❖ Digitale e salute mentale
- ❖ Digitale e carcere
- ❖ Digitale e gender gap
- ❖ Focus 1: Telemedicina e Diabete
- ❖ Focus 2: Telemedicina e Oncologia
- ❖ Focus 3: Telemedicina e Cardiologia
- ❖ Focus 4: Telemedicina e Neurologia
- ❖ Focus 5: Telemedicina e genetica

Tavoli di lavoro

13 novembre 10.30-13.00

Il Manifesto delle Donne: tavoli di lavoro, elaborazione e condivisione delle proposte

Manifesto: La chiameremo Umanità - Una nuova visione per la Sanità italiana

L'intelligenza artificiale, nella sua rapida evoluzione, sta profondamente trasformando il tessuto della nostra società, presentandoci una sfida epocale: reinventare completamente il nostro approccio alla salute e al benessere collettivo. L'AI, sia nelle sue forme attuali che in quelle più avanzate che si profilano all'orizzonte, promette di rivoluzionare il settore sanitario con opportunità senza precedenti. Tuttavia, questa promessa porta con sé un rischio concreto: se implementata con un'attenzione esclusiva all'efficienza, l'AI potrebbe emarginare le persone, relegando l'essere umano a un ruolo marginale nel processo di cura e privando la sanità della sua essenza umana. Il nostro imperativo è chiaro: dobbiamo guidare l'innovazione tecnologica affinché potenzi, anziché offuscare, l'insostituibile elemento umano nel cuore della sanità.

In questo contesto nasce "La chiameremo Umanità": una filosofia trasformativa per la sanità del futuro. La nostra visione è di un approccio proattivo e centrato sull'essere umano, dove l'innovazione tecnologica è al servizio del benessere di ciascuna persona.

"La chiameremo Umanità" è un appello a forgiare una società e una sanità che pongano al centro l'essenza dell'essere umano. È un invito a creare un futuro in cui ogni innovazione tecnologica sia misurata non solo per la sua efficienza, ma soprattutto per il suo impatto benefico sulla vita di ciascun individuo. Il nostro impegno è di plasmare un domani in cui la tecnologia non si sostituisca all'elemento umano nella cura, ma lo potenzi, creando una sinergia che elevi la qualità della vita e dell'assistenza sanitaria per tutti.

Noi, Donne Protagoniste in Sanità, vogliamo guidare questo cambiamento. Con la nostra visione olistica e la capacità di bilanciare empatia e innovazione, ci impegniamo a realizzare una Sanità veramente al servizio dell'umanità.

In questo spirito, con il metodo consolidato dei **tavoli di lavori**, discuteremo i seguenti punti del manifesto:

1. **Visione olistica della cura:** Ci impegniamo a trasformare la sanità verso un modello che abbraccia una visione olistica, riconoscendo la salute non solo come assenza di malattia, ma come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, in armonia con l'ambiente.
2. **Innovazione al servizio dell'umanità:** L'obiettivo è utilizzare l'intelligenza artificiale e le tecnologie avanzate per migliorare significativamente l'aspetto umano della cura, ottimizzando l'esperienza del paziente e il benessere di tutti gli attori coinvolti nel sistema sanitario.
3. **Formazione dei costruttori del futuro:** Promuoveremo programmi formativi per una nuova generazione di leader sanitari con mentalità innovativa e lungimirante, capaci di sfruttare le potenzialità della tecnologia mantenendo al centro il benessere di ogni individuo, dai pazienti al personale sanitario, all'ambiente.
4. **Equilibrio tra tecnologia e tocco umano:** Ci impegniamo a bilanciare l'adozione di tecnologie avanzate con la necessità di mantenere un tocco umano nella cura, implementando sistemi di intelligenza artificiale che migliorino diagnosi e trattamenti, creando al contempo ambienti che promuovano il benessere emotivo e psicologico.

5. **Sanità come bene comune nell'era digitale:** Riaffermiamo la salute come diritto fondamentale e risorsa collettiva, impegnandoci a promuovere l'equità di accesso e la qualità delle cure per tutti. In linea con i principi della Sanità 5.0, ci adoperiamo per una seamless integration tra spazio cibernetico e fisico, creando un ecosistema sanitario interconnesso che potenzi la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura personalizzata, senza mai perdere di vista l'aspetto umano e sociale della salute.
6. **Sostenibilità e innovazione responsabile:** Promuoviamo una sanità sostenibile che integri l'innovazione tecnologica con la responsabilità ambientale e sociale, ottimizzando l'efficienza operativa sempre con l'obiettivo di migliorare la qualità della cura e l'esperienza del paziente e degli operatori.
7. **Empowerment femminile e leadership etica:** Ci impegniamo a promuovere il raggiungimento di almeno il 40% di donne nel top e middle management delle organizzazioni sanitarie. Donne capaci di governare la sanità secondo i principi del Human Value Based, bilanciando innovazione e responsabilità sociale.
8. **Approccio multidisciplinare e personalizzato:** Incentiviamo un "linguaggio" al femminile, puntiamo sul sistema di welfare e sul caregiver familiare, facendo rete con particolare attenzione alla multidisciplinarietà. Promuoviamo modelli organizzativi che considerino la salute in modo olistico, personalizzando la cura per ogni individuo.

"La chiameremo Umanità" è un appello urgente a immaginare radicalmente il nostro approccio alla salute e al benessere nell'era digitale. Questa visione ci sfida a incanalare il potenziale rivoluzionario della tecnologia non come un traguardo fine a sé stesso, ma come un potente strumento per realizzare un ideale più elevato: un ecosistema sanitario profondamente umano, capace di prendersi cura sia delle persone che del pianeta in modo integrato e sostenibile.

Siamo all'alba di questa trasformazione. Il percorso che abbiamo intrapreso, seppur agli inizi, rappresenta un passo decisivo verso una sanità che fonde armoniosamente l'efficienza tecnologica con un'autentica centralità dell'essere umano, sempre orientata al bene comune. È un viaggio ambizioso, ma necessario, verso un futuro in cui l'innovazione e l'empatia coesistono e si rafforzano reciprocamente, ridefinendo il concetto stesso di cura.

13 novembre 14.00-16.30

Tavoli di lavoro: pianificazione strategica delle attività 2025 della Community e interventi dei partecipanti durante la sessione

Punto Incontri

Nell'area dedicata alla Community Donne Protagoniste sarà allestito un punto incontri. Questo spazio sarà dedicato alla promozione della cultura del rispetto, curato dagli "Uomini Gentili" di AHNA ITALIA - American Holistic Nurses Association - Sezione Italiana.

Contest e Premiazioni

13 novembre 13.00-14.00

Premio Rare Diseases Award 4ª

a cura di UNIAMO - Federazione Italiana Malattie Rare

Rare Diseases Award, giunto alla 4ª edizione, è il premio delle malattie rare per valorizzare i progetti e le iniziative promossi per migliorare la qualità della vita delle persone con malattia rara e tumori rar, nato nel 2021 da un'idea di Koncept e UNIAMO.

“I pazienti amano chi li ama e lo premiano” è il claim altamente evocativo che sottolinea la forte connessione fra i diversi beneficiari del premio: la comunità delle persone con malattia rara che riconosce il valore delle progettualità realizzate per incidere significativamente sulla qualità di vita e le premia.

Il Rare Diseases Award si rivolge a startup, imprese, centri di ricerca, università, Advocacy Groups, operatori sanitari, reti ospedaliere, Associazioni che potranno concorrere in tre diverse categorie: Servizi, Comunicazione e Co-Creazione.

Durante il forum verrà assegnato il premio per riconoscere e celebrare le iniziative, i progetti e le attività più meritevoli nel campo delle malattie rare.

13 novembre 16.00-18.00

GoAhead: innovazione tecnologica nella farmacia. Prospettive e strategie. "Crescere è sfidare l'ignoto", 1ª edizione



Responsabile scientifico **Alessandro Brega**, Responsabile Scientifico GoAhead

I finalisti del contest

Lo workshop conclusivo di "GoAhead" vuole proporre una riflessione su come le tecnologie digitali avanzate possano essere applicate a servizio di un miglioramento ed efficientamento dei servizi della farmacia ospedaliera e territoriale.

Grazie al confronto e alla discussione sui progetti finalisti del contest, l'evento intende offrire una visione strategica su come la tecnologia può rivoluzionare la pratica clinica, migliorare i processi e ottimizzare i risultati per i pazienti e il servizio sanitario nazionale nel complesso.

La forza di questo progetto, caratterizzata da un percorso formativo e da un contest tra squadre, del resto, consiste nell'aver stimolato una modalità di lavoro multiprofessionale tra farmacisti e professionisti di altri settori, nell'intento di favorire un nuovo approccio e maggiori sinergie interne ed esterne all'azienda. E la tecnologia può naturalmente essere un terreno comune per favorire i collegamenti. "GoAhead" e l'incontro conclusivo vogliono essere un trampolino di lancio per nuove idee e strategie che potranno guidare il futuro della farmacia ospedaliera e territoriale, rendendola sempre più efficiente, tecnologicamente avanzata e al fianco del paziente.

introduce e modera **Alessandro Brega**, Responsabile Scientifico GoAhead

16.00 GoAhead. Competenze digitali per farmacisti e loro team multidisciplinari

Alessandro Brega, Farmacista Dirigente - ASL4 Servizio Sanitario Regione Liguria

16.10 Progetti del contest in risposta ai bisogni dei farmacisti: la parola alle squadre & commenti a cura degli esperti

Marcello Pani, Consiglio direttivo SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera

Alessia Brioschi, Presidente IN.GE.SAN - Direttore SC Centro Direzionale di Controllo, ASL4 Liguria

Massimiliano Nicolini, Direttore Dipartimento Ricerca e Sviluppo Bioinformatica e VRO

17.00 Il valore delle tecnologie digitali al servizio della farmacia. Riflessioni anche alla luce dei progetti illustrati

Arturo Cavaliere, Presidente SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera

Marco Cossolo, Presidente Federfarma

Andrea Mandelli, Presidente FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Ugo Trama, Dirigente "Politica del Farmaco e Dispositivi" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Regione Campania - Consiglio direttivo SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera

17.50 Cerimonia di premiazione

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Augusto Modanesi, Regional Market Access Director e Sales Director Takeda Italia

13 novembre 14.30-15.30

Smart Hospital Award, 3ª edizione

E' un premio istituito per riconoscere e valorizzare le aziende del sistema socio-sanitario pubblico e privato che si sono distinte per la gestione energetica, intelligente e sostenibile delle loro strutture. Questo premio è stato ideato in collaborazione con la Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere. Il premio è rivolto non solo alle aziende del sistema socio-sanitario, ma anche alla filiera dei fornitori, incluse le aziende farmaceutiche e quelle fornitrici di servizi e prodotti, che abbiano adottato e implementato politiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance o sviluppato progetti e azioni di efficientamento energetico e di gestione intelligente di strutture sanitarie. L'obiettivo dello Smart Hospital Award è incentivare comportamenti virtuosi, incoraggiando il miglioramento e l'efficientamento delle aziende del sistema socio-sanitario in termini di sostenibilità ambientale.

13 novembre 10.00-13.00 / 14.00-17.00

Care. Ti dico come la vedo Io

uno speed meeting per l'ascolto

In collaborazione con **FAIS** - Federazione delle Associazioni Incontinenti e Stomizzati italiani

Responsabile Scientifico **Pier Raffaele Spena**, Presidente FAIS - Federazione delle Associazioni Incontinenti e Stomizzati italiani

Uno speed meeting per capire i bisogni dell'altro

“**Care. Ti dico come la vedo io**” è un'occasione di confronto tra medici, direttori e professionisti sanitari da un lato e pazienti dall'altro, per scoprire un diverso punto di vista e mettersi per un attimo nei panni dell'altro.

Un'**opportunità per cambiare prospettiva**, comprendere aspettative, disagi, difficoltà, bisogni, desideri dei propri interlocutori quotidiani: **i pazienti**.

La formula del gioco permetterà di superare timore reverenziale e abbattere limiti convenzionali imposti da un'educazione formale e dal diverso ruolo rivestito: si gioca alla pari e tutti se ne esce vittoriosi, con qualcosa di nuovo in tasca.

L'obiettivo ultimo è rileggere la realtà con un nuovo paio di occhiali che permetta di osservare il contesto di riferimento con una visuale più ampia, con più elementi di conoscenza da entrambe le parti, così da ingenerare correttivi per un miglioramento continuo e comprensione reciproca rispetto alle persone e alle situazioni non ottimali.

Saranno invitati

- Associazioni pazienti
- Pazienti
- Caregiver
- Clinici
- Figure sanitarie dei diversi ordini professionali
- Esponenti del middle management del sistema sanitario pubblico e privato
- Decisori pubblici nazionali, regionali e locali

Come si svolge il gioco

12 partecipanti siederanno ad una postazione iniziale, per un totale di 6 coppie.

Ogni coppia avrà a disposizione **4 minuti** di gioco in cui potrà porsi domande utilizzando un mazzo di **carte tematiche** progettate con la consulenza di uno psicologo.

Allo scadere dei 4 minuti i giocatori scaleranno di una posizione, così da cambiare interlocutore.

Ogni giocatore sarà impegnato per circa 30 minuti.

L'iscrizione

Al momento dell'iscrizione sarà richiesta la professione e il ruolo rivestito in azienda o, nel caso dei pazienti, la patologia. In base a queste informazioni e alla fascia oraria indicata Koncept costruirà gruppi eterogenei di 12 persone, in modo che i pazienti possano confrontarsi con chi opera in ambito sanitario. Koncept raccoglierà le iscrizioni tramite [apposito form](#).

Le carte

I giocatori avranno a disposizione un mazzo di carte realizzate con l'aiuto di uno psicologo per **stimolare emozioni, sensazioni e ricordi** e quindi dar vita alla condivisione di riflessioni, considerazioni e racconti, che espliciteranno a loro volta specifici **bisogni**.

Le domande saranno ampie e generiche, così da poter toccare corde diverse nelle varie persone e aprire scenari inaspettati e sempre diversi.

Le parole chiave

Al termine della sessione ciascun partecipante potrà indicare 3 parole chiave, espressione del suo sentire, che andranno a formare una **nuvola di idee**.

Take home message

Gli spunti di questa giornata saranno oggetto di riflessione di tutti i partecipanti.

L'intento è di favorire una maggior conoscenza tra questi due mondi e quindi una maggior empatia tra le due parti.

Spazio Interviste, approfondimenti e presentazione libri

L'obiettivo di questa area è offrire un dibattito approfondito e informativo, mirato ad arricchire la comprensione e la conoscenza su tematiche di grande rilevanza medica.

Focus: "Leucemia Mieloide Acuta"

Questa sessione vedrà il coinvolgimento di un giornalista esperto, un clinico e uno specialista del settore, con l'intento di fornire una panoramica completa e multidisciplinare su questa patologia.

Lo spazio sarà dedicato anche alle ultime novità editoriali in campo scientifico e sanitario, con **presentazioni di libri** che permetteranno di interagire direttamente con gli autori e di riflettere sui contenuti esposti, integrando così il dibattito con un ulteriore livello di approfondimento

Area aperta

Pillole di Teatro: evadere dalla realtà ospedaliera con esperienze teatrali immersive

GRASSI & GOLDBVR

Immagina di poter offrire ai tuoi pazienti un momento di pura evasione e leggerezza, che consente loro di staccare la spina dal contesto ospedaliero, regalando una pausa mentale ed emotiva preziosa. Con "Pillole di Teatro", i pazienti possono indossare visori VR e immergersi in uno spettacolo teatrale immersivo, godendo di sketch comici interpretati da attori del calibro di Ale e Franz o Caterina Guzzanti.

I produttori di "Pillole di Teatro" mettono a disposizione dei reparti kit tecnologici intuitivi e facili da utilizzare, consentendo un accesso semplice all'esperienza teatrale immersiva. Questi kit possono inoltre essere adattati alle esigenze specifiche di ogni struttura ospedaliera, garantendo la massima flessibilità.

Al "Forum del Sistema Salute | Leopolda 2024", saranno presenti diverse postazioni VR per poter vivere l'esperienza teatrale immersiva.

** relatori in attesa di conferma*

9° Forum Sistema Salute
Firenze Stazione Leopolda
12-13 Novembre 2024



KONCEPT
FIRENZE

Sede Operativa

Via F. Baracca, 1C
50127 Firenze
Tel. (+39) 055 357223

Sede Legale

Via G. Tartini, 5/B
50144 Firenze

www.koncept.it



Direzione

Giuseppe Orzati

Tel. (+39) 328 2573865
giuseppe.orzati@koncept.it

Produzione e gestione evento

Piera Saba

Tel. (+39) 349 8816915
piera.saba@koncept.it

Segreteria

Tel. 055 357223
Tel. (+39) 333 9922717
forum@koncept.it

Ufficio commerciale

Carolina Francalanci

Tel. (+39) 333 9922724
carolina.francalanci@koncept.it

Antonella Romano

Tel. (+39) 345 6600874
antonella.romano@koncept.it

www.forumdellaleopolda.it

